Ministero dell'Istruzione

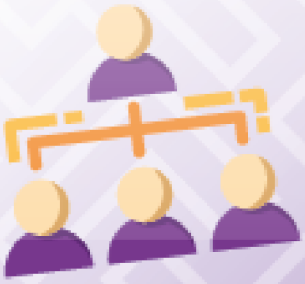
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. FALCONE e P.BORSELLINO - F.CARELLI"
CONVERSANO
Prot. 0000312 del 12/01/2026
IV-1 (Uscita)

BAIC8AH001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11061** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
38 Principali elementi di innovazione
44 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

48 Aspetti generali
50 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
85 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
91 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
97 Moduli di orientamento formativo
101 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
141 Attività previste in relazione al PNSD
148 Valutazione degli apprendimenti
156 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

162 Aspetti generali
163 Modello organizzativo
176 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
177 Reti e Convenzioni attivate
192 Piano di formazione del personale docente
198 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino- F. Carelli" opera in una città che conta oltre 25 mila abitanti. Ricca di bellezze artistiche e storiche, Conversano è un centro culturale significativo, grazie anche ad un'antica tradizione delle istituzioni scolastiche. L'economia è basata sull'attività di piccole e medie imprese nei settori produttivi dell'agricoltura, dell'industria alimentare, dell'artigianato e del turismo. In crescita il settore della libera professione. La provenienza dell'utenza della scuola è eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei. In una realtà territoriale così configurata la scuola è riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma è anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte. Sul territorio sono presenti, oltre alle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione, anche diverse scuole del Secondo Grado d'Istruzione, numerose Associazioni Culturali e Sportive, Biblioteca Comunale e dei Bambini, la Pinacoteca, il Museo Civico, spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero.

Negli anni la scuola si è dotata di laboratori e spazi strutturati funzionali ai bisogni educativi e formativi dell'utenza e rispondenti alle nuove sfide poste dalla complessità sociale in continua evoluzione.

Le risorse strutturali ed infrastrutturali a disposizione dell'Istituto Comprensivo, nonché i laboratori, la biblioteca e gli ambienti innovativi sono dotati di attrezzature multimediali e STEAM (PC e tablet, digital board, tavolette grafiche, tavoli luminosi, tastiere multimediali facilitate ecc.) che consentono l'attivazione di percorsi formativi in grado di mettere realmente in gioco le competenze degli allievi e promuoverne di nuove. Nei laboratori si realizzano situazioni di apprendimento tramite metodologie innovative che coniugano conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa e progettuale; si creano contesti significativi di relazioni interpersonali e di collaborazioni costruttive in cui gli alunni sono chiamati a svolgere compiti concreti.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La provenienza dell'utenza della scuola e' eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si e' profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei.
Vincoli:
In una realta' territoriale cosi' configurata la scuola e' riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma e' anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identita' del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di Conversano si caratterizza per il suo patrimonio storico, artistico e culturale, per la presenza di numerose istituzioni scolastiche (dalla prima infanzia ai licei) e agenzie educative extrascolastiche (biblioteche, associazioni sportive e culturali, oratori, volontariato sociale...). La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consente collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'azione di sostegno dell'Ente Locale alla scuola e' riferita all'assistenza specialistica per alunni disabili nonche' ai servizi mensa ed autotrasporto per tutti i richiedenti, alla messa a disposizione di contenitori culturali cittadini quali teatri, sale convegni e strutture sportive .
Vincoli:
L'Ente Locale, quale proprietario degli immobili scolastici, provvede al funzionamento e alla manutenzione con opere e contributo economico. Alcune iniziative progettuali della scuola sono in rete con l'ente locale. L'edilizia scolastica e' carente e necessita di importanti opere di ampliamento e manutenzione mirate (ammodernamento delle strutture). I finanziamenti ottenuti dall'Ente Locale per la ristrutturazione degli immobili ad uso scolastico ha determinato lo spostamento di due plessi di scuola dell'infanzia in altre sedi (un plesso in una sede esterna provvisoria di limitate dimensioni ed un secondo plesso all'interno di un'ala del plesso di scuola secondaria dello stesso istituto). La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale per rendere gli ambienti più sicuri e idonei alle attività scolastiche, comprese le attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La Scuola ricerca fonti di finanziamento in ambito PON, FSE, FESR, PNSD, PNRR, Erasmus ecc., ed utilizza i fondi per dotarsi di sussidi e per arricchire l'offerta formativa. La Scuola utilizza al meglio tutti gli spazi disponibili dei plessi a disposizione.
Vincoli:
L'utilizzo complesso di fondi PON, FSE, FESR e PNRR richiede al personale impegno aggiuntivo, anche burocratico, per il quale e' difficile ottenere disponibilità. I plessi ubicati in zona centrale della Città insistono in zona ad alta densità di traffico veicolare e con limitato numero di aree parcheggio. La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale e alla Polizia Locale al fine di rendere più sicuri i momenti delicati dell'uscita e dell'ingresso degli alunni. Le strutture necessitano altresì di ambienti idonei alle attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.

Risorse professionali

Opportunità:
La stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'eta' media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di insegnanti esperti e /o con certificazioni nel settore informatico, musicale e nelle lingue straniere, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa. La formazione dei docenti e' in continuo arricchimento.
Vincoli:
Il susseguirsi di direttori dei servizi generali e amministrativi e di alcune unità ATA di segreteria, unitamente all'insufficiente numero degli stessi, rispetto alla complessità delle attività ordinarie e straordinarie che richiedono una formazione professionalizzante, costituiscono un oggettivo limite/vincolo nel garantire gli standard di funzionalità. Questi ultimi sono condizionati anche dall'incremento continuo di incombenze burocratiche di carattere amministrativo, contabile, fiscale e didattico. La complessità delle strutture dei vari plessi richiede inoltre un incremento di unità di collaboratori scolastici e di un livello di preparazione professionale adeguato ad accogliere alunni in tenera eta'. Le istanze presentate dalla scuola agli uffici competenti non hanno ancora avuto esito.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AH001
Indirizzo	VIA PADRE M. ACCOLTI GIL, 2 CONVERSANO 70014 CONVERSANO
Telefono	0804951130
Email	baic8ah001@istruzione.it
Pec	BAIC8AH001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/

Plessi

"ANTONIO SEVESO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AH01T
Indirizzo	VIA BUONARROTI CONVERSANO 70014 CONVERSANO

"VIA GIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AH02V
Indirizzo	VIA MODIGLIANI - 70014 CONVERSANO

"VIA DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AH03X
Indirizzo	VIA DE AMICIS - 70014 CONVERSANO

G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AH013
Indirizzo	VIA PADRE M. ACCOLTI GIL, 2 - 70014 CONVERSANO
Numero Classi	29
Totale Alunni	470

S.S. I G "CARELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AH012
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 22 - 70014 CONVERSANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	415

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è derivante dalla cessazione dell'Istituto "CARELLI - FORLANI" in reggenza da diversi anni, quindi dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado presenti nel plesso di Via Risorgimento con il 1° C.D. "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" nell'anno scolastico 2024/25.

L''amministrazione comunale ha predisposto un trasferimento temporaneo delle sezioni del plesso

di Scuola dell'Infanzia "Via Giotto" e "A. Seveso" in altre sedi .

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule innovative infanzia e primaria	8
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	2

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	18
DIGITAL BOARD	47

Approfondimento

L'Istituto ha effettuato nuove modulazioni dei propri spazi per rendere possibile l'accoglienza presso il Plesso Carelli, delle classi dell'Infanzia del Plesso Seveso. Attualmente inoltre, il Plesso Giotto è allocato presso il Centro Anziani del Comune di Conversano, fino al termine dei lavori di ristrutturazione del plesso originale.

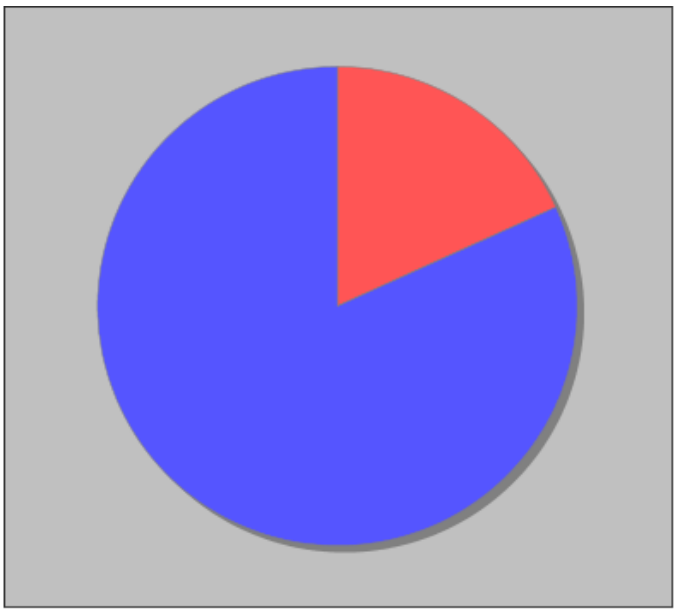
La partecipazione al Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza ha consentito e consente alla scuola di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi, di device e DIGITAL BOARD per la didattica digitale integrata.

Risorse professionali

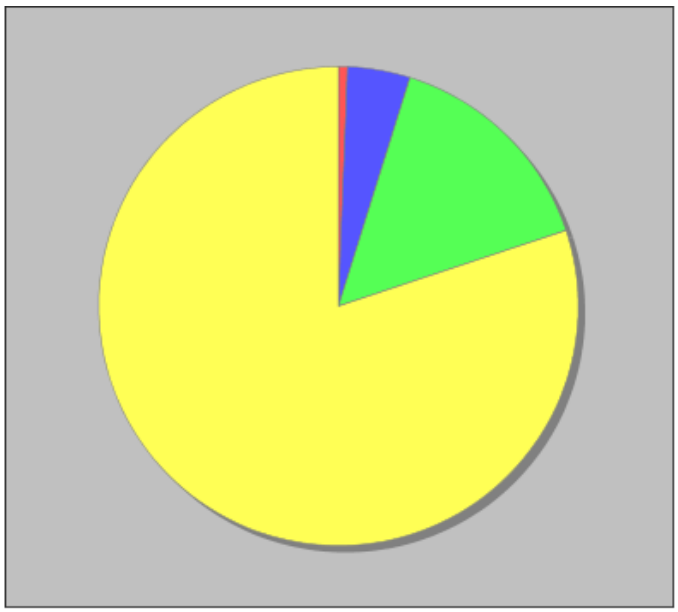
Docenti	153
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino-F. Carelli" , la stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'età media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di risorse professionali esperte e/o con certificazioni nel settore informatico e nelle lingue straniere, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa.

La formazione dei docenti è in continuo arricchimento.

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - Francesco Carelli" rappresenta il quadro strategico di riferimento per la comunità scolastica nel triennio 2025-2028. Il PTOF nasce dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, che definisce le scelte valoriali e i criteri generali che caratterizzano l'identità dell'Istituto, indicando le coordinate organizzative e gli obiettivi strategici prioritari.

La vision dell'Istituto si fonda sulla centralità della persona e della scuola: ogni alunno è posto al centro del percorso educativo, valorizzando la sua unicità e promuovendo ambienti scolastici inclusivi, partecipativi e orientati al benessere. La scuola si configura come comunità educante, punto di riferimento per studenti, famiglie e territorio, favorendo il dialogo e la collaborazione tra tutte le componenti.

La mission dell'Istituto è formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti al dialogo, capaci di apprendere per tutta la vita e di contribuire in modo originale e propositivo alla società. Il PTOF promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo i principi della Costituzione Italiana, attraverso azioni condivise e ambienti educativi accoglienti.

Le priorità strategiche includono il successo formativo, l'inclusione, il potenziamento delle competenze digitali e STEM, la promozione della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva. Il PTOF integra le linee guida ministeriali e regionali, valorizza la collaborazione scuola-famiglia e promuove metodologie didattiche innovative, come il debate, la ricerca-azione e l'educazione civica.

La Scuola, comunità educante, accoglie le necessità di ciascun utente e favorisce l'innovazione, è inclusiva e attenta al percorso di crescita degli studenti.

Le Linee Strategiche adottate nel Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza con Il RAV e le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono:

1. Priorità Educative e Inclusione

- Valorizzazione di ogni alunno, promuovendo inclusione, curiosità e successo formativo.

- Focus sul miglioramento degli esiti di apprendimento, riduzione della povertà educativa e contrasto alla dispersione scolastica.
- Progetti strategici su lettura, arte, sport, multilinguismo (certificazioni, Erasmus), tecnologia (coding, robotica), ambiente.
- Potenziamento delle competenze chiave: linguistiche, matematiche, STEM, digitali, artistiche e musicali.
- Laboratori, attività di tutoraggio, recupero pomeridiano e monitoraggio digitale dei progressi.
- Educazione civica integrata come asse portante, con attenzione a legalità, sostenibilità e rispetto delle diversità.
- Orientamento formativo strategico nella Secondaria di I grado (almeno 30 ore nel triennio).

2. Didattica Innovativa e PNRR

- Uso strategico delle risorse PNRR per innovare ambienti e pratiche didattiche.
- Integrazione stabile di tecnologie digitali e laboratori STEM.
- Revisione del curricolo per una progressione organica delle competenze digitali, uso consapevole di AI e STEM.
- Metodologie attive: didattica per compiti di realtà, service learning, outdoor education.
- Percorsi di orientamento e certificazioni di competenze esterne (linguistiche, digitali).

3. Gestione, Amministrazione e Valorizzazione del Personale

- Potenziamento dell'efficienza amministrativa (puntualità nei pagamenti, gestione contratti).
- Leadership diffusa tra collaboratori, referenti, coordinatori e animatore digitale.
- Formazione obbligatoria, permanente e strutturale per i docenti, con focus su metodologie innovative, inclusione, sicurezza e aggiornamento disciplinare.
- Valorizzazione del personale e partecipazione a reti di scuole e collaborazioni con enti locali e terzo settore.

Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico:

https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/attachments/article/899/timbro_LINEE%20DI%20INDIRIZZO%20Istitut%202026.2027%20-%202027.2028-signed.pdf

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso n° 1: BRAVO CHI LEGGE_BIBLIOTECANDO Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

I PROGETTI BRAVO CHI LEGGE e BIBLIOTECANDO hanno finalità di prevenzione del disagio offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

ANALISI DEL CONTESTO:

Il nostro Istituto promuove l'educazione alla lettura e l'avvicinamento ai libri attraverso la partecipazione a diverse iniziative- Festa dei Lettori (dal 2007 al 2017), Lectorinfabula (Lector Ragazzi, Lector in Scienza), #ioleggoperché, Libriamoci a scuola, Premio Strega Ragazze e Ragazzi, Bimbinfesta –attraverso la frequentazione della Biblioteca scolastica e di BIBA (la sezione per bambini della Biblioteca Civica) e la partecipazione del personale docente a percorsi formativi di promozione della lettura e incontri con gli autori.

FINALITA':

• Stimolare e aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della disciplina di Italiano

• Potenziamento di alcune abilità specifiche e/o competenze trasversali

• Raggiungere omogeneità dei traguardi

• Valorizzare le eccellenze

• Offrire all'insegnante nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni

OBIETTIVI:

• Leggere e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi Leggere testi di vario genere per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa ed autonoma e formula su di essi giudizi personali

• Promuovere l'abitudine all'ascolto dilatando gradualmente i tempi di attenzione

• Arricchire il lessico

• Stimolare la creazione di immagini mentali

• Condividere idee, immagini ed emozioni Produrre testi sperimentando tecniche diverse anche mediante l'uso delle nuove tecnologie

METODOLOGIA: La lettura ad alta voce, da praticare quotidianamente e non in modo occasionale, è fulcro della convenzione "Lo Scaffale dei Libri" stipulata con il Comune di Conversano e dell'adesione al "PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI CONVERSANO". È stato dimostrato statisticamente che la lettura ad alta voce dell'insegnante migliora gli apprendimenti, incide sui risultati di tutti gli alunni, i livelli di partenza crescono. Con la lettura ad alta voce, praticata con sistematicità, migliorano anche i risultati dei test INVALSI. Le Indicazioni Nazionali insistono sulla lettura ad alta voce per potenziare il lessico a livello individuale e collettivo. Si propone di favorire la pratica della lettura ad alta voce attraverso una maggiore conoscenza dei testi di letteratura per l'infanzia presenti nella Biblioteca scolastica, in BIBA, e nella Biblioteca "M. Marangelli" con incontri informativi e facendo ricorso anche alla collaborazione a titolo gratuito di volontari esperti esterni.

TEMPI: Il percorso si svolgerà in orario curricolare e/o extracurricolare a cura dei docenti di area Linguistico-espressiva ed in particolare di Italiano.

VALUTAZIONE: La valutazione sarà formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione (verifiche orali, scritte, grafico pittoriche e in situazione), seguirà una di potenziamento e valorizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere più efficaci le strategie di recupero degli studenti con difficoltà.

Ambiente di apprendimento

Crea un ambiente di apprendimento inclusivo garantendo a tutti la possibilità di partecipare attivamente e di esprimere il proprio potenziale, adattando gli spazi, fornendo supporti adeguati, differenziando l'insegnamento e promuovendo la collaborazione .

Continuita' e orientamento

Continuità: favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola (es. infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado). Orientamento: Sviluppare competenze trasversali attraverso la valorizzazione dei talenti individuali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere la formazione continua degli insegnanti su metodologie didattiche innovative e inclusive e sulle competenze linguistiche e digitali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

-Consolidare il patto educativo con le famiglie attraverso una comunicazione costante ed efficace.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di lettura in ambito progettuale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	Volontari/esperti in attività di lettura

Responsabile	Fonte Maria Sibilia in collaborazione con i docenti delle discipline umanistiche e di Tecnologia.
Risultati attesi	• Recupero , consolidamento e potenziamento della lingua italiana • Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di scrittura in ambito progettuale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Fonte Maria Sibilia in collaborazione con i docenti delle discipline umanistiche e di Tecnologia.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano attraverso attività finalizzate al recupero , al consolidamento ed al potenziamento delle competenze di ambito linguistico espressivo nonché allo sviluppo delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ad incontri ed eventi in ambito letterario

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Volontari esperti in attività di lettura
Responsabile	Fonte Maria Sibilia in collaborazione con i docenti delle discipline umanistiche e di Tecnologia.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove Invalsi attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Favorire un rapporto affettivo con i libri • Far nascere l'interesse per i libri e la lettura • Promuovere l'abitudine all'ascolto dilatando gradualmente i tempi di attenzione • Arricchire il lessico • Arricchire le competenze metodologiche e didattiche dei docenti.

Percorso n° 2: Percorso n° 2: PERCORSO INTEGRATO, INCLUSIVO ED INNOVATIVO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

Il presente percorso Integrato e Inclusivo si configura come una strategia organica volta a rafforzare la connessione tra le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali degli studenti, ponendo particolare attenzione ai bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni plusdotati. L'obiettivo principale è quello di creare un ambiente di apprendimento realmente integrato e inclusivo, in cui le pratiche didattiche e le metodologie vengano adattate in maniera flessibile per rispondere alle necessità di ciascuno, promuovendo la partecipazione attiva e valorizzando ogni talento individuale.

Finalità del Piano

- Incrementare la motivazione degli studenti, in particolare di quelli che presentano difficoltà di apprendimento, per favorire il successo nelle discipline matematiche, scientifiche, digitali e linguistiche
- Garantire omogeneità nei traguardi formativi, sostenendo le eccellenze e i plusdotati attraverso percorsi altamente personalizzati e integrati.
- Fornire agli insegnanti strumenti e strategie utili a comprendere e collegare i processi di ragionamento e i percorsi mentali e linguistici degli studenti, con un focus sull'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

Obiettivi Specifici

- Superare le difficoltà di apprendimento rilevate, attraverso interventi mirati per BES e plusdotati e promuovere la valorizzazione delle diversità
- Rafforzare le abilità di ascolto, comprensione, sintesi e produzione, utilizzando la lingua come strumento per veicolare i contenuti matematici, scientifici e digitali e favorire approcci didattici inclusivi.
- Preparare gli alunni all'applicazione delle conoscenze acquisite in contesti diversi, integrando competenze logiche, scientifiche, digitali e linguistiche e ponendo attenzione alle necessità individuali
- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento globale
- Potenziare la capacità di organizzare, applicare e trasferire le conoscenze acquisite in modo autonomo.
- Favorire l'apprezzamento dei percorsi formativi anche attraverso il lavoro di gruppo e la collaborazione

Metodologia Didattica

Il percorso si fonda su una didattica laboratoriale e interattiva, ricorrendo a modalità di cooperative learning, lezioni frontali e attività che sfruttano sia strumenti tradizionali sia tecnologie innovative sia in aula che negli ambienti PNRR dedicati. Le attività saranno calibrate in base ai diversi livelli di apprendimento degli alunni, strutturando le difficoltà in modo progressivo e personalizzato. Gli insegnanti avranno il compito di motivare costantemente gli studenti, condividendo con loro gli obiettivi da raggiungere e rendendoli protagonisti attivi del proprio percorso formativo. L'approccio metodologico mira a costruire fiducia nelle capacità degli alunni, incoraggiandoli a partecipare in modo concreto e autonomo, così che nessuno sia relegato al ruolo passivo di semplice ascoltatore

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono concepiti per promuovere l'inclusione, migliorare i risultati scolastici e garantire continuità educativa, con particolare attenzione al benessere di chi studia. Le attività adottano strumenti innovativi, sia tecnologici che metodologici, per offrire un apprendimento efficace e su misura, valorizzando le potenzialità di ogni persona e incentivando una partecipazione attiva e consapevole nella comunità scolastica.

Organizzazione dei Tempi

Le attività previste dal piano si svolgeranno sia nell'orario curricolare sia in quello extracurricolare, sotto la guida dei docenti per garantire una continuità didattica e una maggiore efficacia degli interventi.

Valutazione

La valutazione assumerà una funzione essenzialmente formativa, articolandosi in più fasi volte a sostenere la crescita e il miglioramento degli studenti. Inizialmente, sarà effettuata una fase di rilevazione e misurazione delle competenze, durante la quale verranno raccolti dati utili a comprendere il livello di partenza di ciascun alunno. Successivamente, si procederà con una fase di potenziamento e valorizzazione, finalizzata a promuovere un percorso di miglioramento continuo per ogni studente, supportandolo nel consolidamento e nello sviluppo delle proprie competenze.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti sono collegati ad almeno una coppia priorità-traguardo, così da consentire un monitoraggio attento sia dei risultati scolastici raggiunti sia del benessere complessivo degli studenti all'interno dell'ambiente scolastico. In questo modo, la valutazione non si limiterà a una mera misurazione delle conoscenze, ma diventerà uno strumento dinamico di supporto, orientato a valorizzare i progressi individuali e collettivi, promuovendo la partecipazione attiva e consapevole nel percorso di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES,

attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere più efficaci le strategie di recupero degli studenti con difficoltà.

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Promuovere metodologie innovative e l'uso di strumenti tecnologici.

Rafforzare l'offerta educativa inclusiva tramite percorsi laboratoriali ed innovativi (es. Musica, Arte, Immagine, Steam) per sviluppare competenze trasversali e aumentare partecipazione, autonomia e raggiungimento di migliori risultati scolastici.

Ambiente di apprendimento

Crea un ambiente di apprendimento inclusivo garantendo a tutti la possibilità di partecipare attivamente e di esprimere il proprio potenziale, adattando gli spazi, fornendo supporti adeguati, differenziando l'insegnamento e promuovendo la collaborazione .

Continuita' e orientamento

Continuità: favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola (es. infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado). Orientamento: Sviluppare competenze trasversali attraverso la valorizzazione dei talenti individuali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere la formazione continua degli insegnanti su metodologie didattiche innovative e inclusive e sulle competenze linguistiche e digitali.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e scientifiche

Descrizione dell'attività	Per promuovere un recupero e un potenziamento inclusivo delle competenze linguistiche, logiche e scientifiche, i docenti promuoveranno un approccio basato su metodologie didattiche specifiche che valorizzino la diversità degli studenti organizzando attività efficaci, collaborative, favorendo la collaborazione, l'accesso ai contenuti per tutti gli studenti, la valorizzazione degli interessi individuali, l'espressione delle

	competenze in modi diversi e una valutazione che tiene conto del processo di apprendimento, garantendo a tutti l'opportunità di partecipare attivamente e raggiungere il successo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ciascun docente di classe/sezione.
Risultati attesi	Recupero degli studenti di fascia più bassa Potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti Garantire la possibilità di compiere il miglior percorso di apprendimento possibile

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM

Descrizione dell'attività	Per favorire l'innovazione didattica e il miglioramento degli esiti scolastici, il Piano di Miglioramento prevede attività STEAM coerenti con il curricolo verticale STEM di istituto. Le attività saranno progettate in ottica interdisciplinare, integrando scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica attraverso Unità di Apprendimento (UDA) che promuovono competenze trasversali, problem solving e creatività, favorendo l'uso di strumenti digitali e laboratoriali per un apprendimento significativo e inclusivo.
Tempistica prevista per la	6/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ciascun docente di classe/sezione.
Risultati attesi	• Aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse nelle discipline STEAM • Migliorare le capacità logico computazionale deduttive • Aumentare l'autostima degli studenti nella propria attitudine alle materie scientifico-tecnologiche • Progettare attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari, in un'ottica di didattica per competenze verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Formazione e specializzazione nelle discipline logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e nelle metodologie innovative

Descrizione dell'attività	L'Istituto da anni promuove la formazione e specializzazione nelle discipline logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e nelle metodologie innovative sia dei docenti che degli studenti. Le azioni PNRR hanno potenziato e al contempo modificato sia gli ambienti scolastici che le metodologie di insegnamento delle discipline matematiche e scientifiche e tecnologiche. Le azioni poste in essere hanno sviluppato competenze avanzate anche tramite l'utilizzo di strumenti didattici all'avanguardia per affrontare le sfide del futuro. In questo contesto, si è dato ampio spazio alla robotica

	educativa, all'intelligenza artificiale e alla programmazione creativa, discipline che stimolano il pensiero computazionale e la capacità di problem-solving.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Ciascun Docente.
Risultati attesi	• Progettazione di attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari, in un'ottica di didattica per competenze verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. • Sviluppo di competenze di didattica laboratoriale delle materie scientifiche (matematica, scienze, fisica) anche mediante esempi pratici di attività spendibili in classe. • Capacità di formare gli alunni all'applicazione del metodo scientifico e all'approccio logico matematico ai problemi nella vita quotidiana. • Utilizzo delle STEM per formare gli alunni al pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni nell'ottica del problem solving · • Potenziamento delle competenze di base anche in vista delle prove Invalsi.

- Potenziamento delle capacità argomentative degli studenti.

Percorso n° 3: PERCORSO n°3 : CONTIAMO ALLA PARI

Il progetto "Contiamo alla Pari" rappresenta un'iniziativa strategica e trasversale volta a potenziare il capitale umano della nostra istituzione attraverso la promozione di una cultura scolastica autenticamente inclusiva ed equa.

Missione e Obiettivi Strategici

La missione principale del progetto è superare proattivamente le barriere che conducono alla dispersione scolastica e allo svantaggio socio-economico e culturale, garantendo a ogni studente pari opportunità di successo e partecipazione.

Il programma persegue i seguenti obiettivi :

- Massimizzazione dell'Inclusione: Costruire un ambiente di apprendimento che valorizzi la neurodiversità (incluse tematiche come i DSA e i BES) e la diversità interculturale, trasformandole in elementi di forza.
- Contrasto al Disagio Giovanile: Affrontare le vulnerabilità attraverso la sensibilizzazione su fenomeni critici come Bullismo/Cyberbullismo e Disturbi Alimentari, rafforzando la resilienza psicologica e sociale degli studenti.
- Sviluppo di Competenze Chiave: Integrare la formazione sui valori etici e la parità di genere con l'introduzione di elementi di educazione finanziaria di base, fornendo strumenti essenziali per l'autonomia e la prevenzione dell'esclusione sociale futura.

Impatto Atteso

Attraverso seminari mirati e attività formative strutturate, "Contiamo alla Pari" si configura come un investimento fondamentale nel benessere collettivo, prevedendo un miglioramento tangibile del clima scolastico, una riduzione delle diseguaglianze e la formazione di cittadini consapevoli,

responsabili e attivi, pienamente preparati ad affrontare le sfide della società contemporanea.

I Seminari sono patrocinati dal Comune di Conversano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Crea un ambiente di apprendimento inclusivo garantendo a tutti la possibilità di partecipare attivamente e di esprimere il proprio potenziale, adattando gli spazi, fornendo supporti adeguati, differenziando l'insegnamento e promuovendo la collaborazione .

Continuita' e orientamento

Continuità: favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola (es. infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado). Orientamento: Sviluppare competenze trasversali attraverso la valorizzazione dei talenti individuali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

-Consolidare il patto educativo con le famiglie attraverso una comunicazione costante ed efficace.

Attività prevista nel percorso: Parità di genere

Descrizione dell'attività	L'attività è dedicata alla parità di genere, educazione civica e gestione consapevole del denaro si articola in due momenti principali: Nella fase preparatoria in classe, gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono stati introdotti ai temi della parità di genere, dell'autonomia personale e della gestione responsabile del denaro. Durante questo momento, hanno partecipato ad attività di riflessione guidata sugli stereotipi di genere in ambito lavorativo e sull'indipendenza economica. La discussione si è focalizzata su esperienze concrete e casi di vita quotidiana, stimolando negli alunni il pensiero critico e la consapevolezza sulle scelte personali e sociali. Il secondo momento del percorso ha visto lo svolgimento del

	seminario organizzato in collaborazione con FEdu – Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio. Durante l'incontro, gli esperti hanno approfondito i principi della gestione consapevole del denaro e delle scelte economiche autonome, fornendo strumenti concreti per una pianificazione responsabile. Il seminario ha inoltre previsto laboratori e momenti interattivi, che hanno permesso agli studenti di applicare i concetti appresi e di riflettere sul ruolo della cittadinanza attiva e responsabile nella vita quotidiana. Link dell'attività: https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/index.php/i-plessi/scuola-dell-infanzia/a-s-2025-2026/progetti-a-s-2025-2026/progetti-a-s-2025-2026/1039-scuola-secondaria-progetto-contiamo-pari
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	FEdu (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio)
Responsabile	PROF.SSA Pepe Rosa referente per l'Educazione civica.
Risultati attesi	• Sviluppo della consapevolezza sull'importanza della parità di genere e delle pari opportunità nel contesto sociale e lavorativo. • Acquisizione di competenze di base nella gestione consapevole del denaro e nell'educazione finanziaria. • Rafforzamento delle capacità di riflessione critica rispetto agli stereotipi di genere e alle scelte formative e professionali. • Promozione dell'autonomia personale e dell'indipendenza economica come elementi fondamentali della

cittadinanza attiva.
- Potenziamento delle competenze trasversali, in particolare del pensiero critico, della responsabilità e della capacità di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Educazione alla salute e prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare

Descrizione dell'attività	L'azione si è sviluppata attraverso un percorso strutturato e progressivo, finalizzato a promuovere consapevolezza, benessere emotivo e parità di genere. Nella fase iniziale, gli studenti di scuola secondaria di primo grado hanno partecipato ad attività didattiche in classe, comprendenti letture guidate (in particolare il testo "Stanza 309" di Melania Scisci), riflessioni sul rapporto tra emozioni, corpo e autostima e discussioni sugli stereotipi sociali e di genere. Il percorso si è concluso con il seminario "Disturbi Alimentari ed Educazione alla Salute", momento di sintesi e restituzione, con il coinvolgimento di esperti e delle famiglie. Link: https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/index.php/i-plessi/scuola-dell-infanzia/a-s-2025-2026/progetti-a-s-2025-2026/progetti-a-s-2025-2026/1069-scuola-secondaria-progetto-contiamo-pari-2-appuntamento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Rosa Pepe, referente educazione civica
Risultati attesi	• -Maggiore consapevolezza sui Disturbi del Comportamento Alimentare • -Capacità di riconoscere segnali di disagio • -Sviluppo del pensiero critico rispetto ai modelli sociali e corporei • -Rafforzamento del senso di fiducia e della richiesta di supporto

Attività prevista nel percorso: Natale di Altri Tempi

Descrizione dell'attività	L"azione "Il Natale di altri tempi" si articola in tre fasi principali, con l'obiettivo di promuovere inclusione, dialogo intergenerazionale e valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale. La fase preparatoria in classe introduce gli alunni di scuola primaria al tema delle tradizioni natalizie locali e del patrimonio storico-culturale. Gli alunni partecipano ad attività di riflessione guidata su memoria, identità culturale e inclusione, approfondendo il valore dei legami tra generazioni e la loro rilevanza educativa. Questa fase mira a sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle proprie radici culturali e a sviluppare consapevolezza sull'importanza della memoria e dell'identità.

La fase di coinvolgimento intergenerazionale prevede la raccolta di testimonianze e racconti da parte di membri della comunità. Attraverso la narrazione di esperienze legate al "Natale di altri tempi", gli studenti sono stimolati al confronto tra generazioni, riconoscendo e valorizzando il patrimonio culturale locale attraverso esperienze vissute direttamente dai testimoni.

La fase di restituzione e condivisione pubblica consiste in un incontro finale aperto a famiglie e comunità locale, durante il quale vengono presentati i lavori, le riflessioni e le testimonianze raccolte. La partecipazione a questo momento finale rafforza il senso di appartenenza degli studenti alla comunità e consolida la continuità educativa tra scuola, famiglie e territorio, trasformando l'esperienza in un'occasione di crescita formativa e culturale condivisa.

Obiettivi del percorso

-Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle tradizioni locali e del patrimonio storico-culturale.

-Favorire la continuità educativa tra scuola, famiglia e comunità.

-Sviluppare il dialogo intergenerazionale e il rispetto reciproco.

-Rafforzare il senso di identità, appartenenza e cittadinanza attiva negli studenti.

Link:

https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/index.php/i-plessi/scuola-primaria/anno-scolastico-2025-2026/progetti-2025-2026/1073-scuola-primaria-progetto-contiamo-alla-pari-u-natel-d-altr-timb

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Autore di libri sulla cultura locale
Responsabile	Ins. Gaetana Seveso.
Risultati attesi	• -Maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali e delle tradizioni locali. • -Capacità di comprendere e rispettare valori condivisi tra generazioni. • -Partecipazione attiva e coinvolgimento emotivo degli studenti e delle famiglie. • -Consolidamento di una comunità educativa inclusiva e attenta alla memoria storica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI:

La scuola si è dotata negli anni di digital board, Lim, sussidi per le STEM, iPad e Smart TV, PC e Laptop, tramite finanziamenti europei (PON-FESR, PNRR), necessari al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Attraverso percorsi didattici innovativi offre contesti che considerano i vissuti degli alunni, le loro esperienze, la storia con gli altri e che ne valorizzano potenzialità, capacità e competenze. Gli ambienti di apprendimento così concepiti consentono ai discenti di imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni e la comunicazione. La didattica laboratoriale è realizzata attraverso l'uso della metodologia della ricerca, non solo in laboratorio attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma anche in aula dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano stimolando fantasia e creatività (learning by doing).

Obiettivi:

-promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e caricati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online e di creare archivi comuni;

-favorire metodologie che privilegino la peer education;

-applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;

- sviluppare competenze digitali ;

-promuovere l'innovazione curriculare attraverso le tecnologie al fine di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali.

2. SVILUPPO COMPETENZE STEAM

La Scuola promuove il valore dell'istruzione STEAM all'interno del curricolo sin dalla Scuola dell'Infanzia integrandola con gli altri ambiti disciplinari. L'Istruzione STEAM è quindi revisione delle metodologie didattiche : le attività puntano a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento al fine di promuovere le competenze logiche, matematiche, scientifiche e artistiche anche mediante l'utilizzo di sussidi innovativi.

Obiettivi:

-incentivare l'utilizzo di metodologie educative attive nella didattica delle scienze;

-sviluppare una didattica della STEAM che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere;

-migliorare i risultati delle Prove Invalsi di Matematica ed Italiano;

-promuovere nell'alunno l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle conoscenze.

3. INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Una scuola inclusiva, equa e preparata ad affrontare le sfide del futuro, considera l'intelligenza artificiale come un alleato educativo, utile a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e a personalizzare i percorsi di apprendimento, ma sempre nel rispetto dei principi di centralità dell'alunno, uguaglianza delle opportunità, trasparenza e sicurezza digitale.

In conformità alle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche _Anno 2025" emanate dal MIM, l'IA sarà impiegata per:

− Il miglioramento dell'Apprendimento: utilizzare l'IA per l'analisi dei bisogni formativi e la creazione di percorsi didattici personalizzati e adattivi, valorizzando le potenzialità individuali (IA a supporto della didattica).

− La promozione dell'Inclusione: adottare sistemi di IA che favoriscano l'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e contrastino la dispersione scolastica, creando ambienti sicuri e stimolanti.

− la semplificazione Amministrativa: ottimizzare e digitalizzare i processi interni (es. gestione

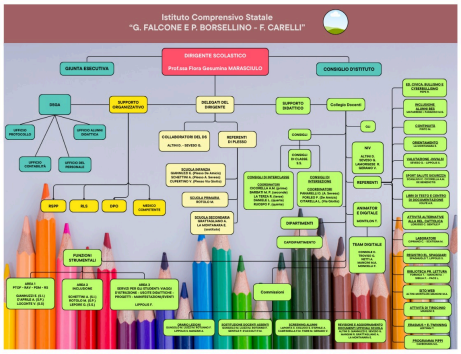
assenze, elaborazione orari) per ridurre il carico burocratico del personale.

− La formazione e le competenze: assicurare la formazione continua di Docenti e Personale ATA sull'uso consapevole, etico e tecnico dell'IA, promuovendo l'AI Literacy (insieme di competenze, conoscenze e consapevolezze necessarie per comprendere, utilizzare e riflettere criticamente sull'intelligenza artificiale (IA) in modo informato e responsabile) anche tra studenti e famiglie.

L'Istituto promuove percorsi di AI Literacy (alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale), volti a sviluppare negli alunni un approccio critico, etico e consapevole verso le nuove tecnologie, in linea con le ultime indicazioni ministeriali sulla transizione digitale.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



L'Istituto sviluppa un modello di leadership educativa e partecipata, basato sul coordinamento tra Dirigente scolastico, figure di sistema e referenti di plesso, per rafforzare la governance e l'efficacia organizzativa.
Le attività prevedono la strutturazione di dipartimenti verticali, l'adozione di modelli organizzativi flessibili e il potenziamento del lavoro collegiale, in coerenza con PTOF, RAV e PdM.
La scuola promuove inoltre la collaborazione con il territorio e le famiglie, valorizzando reti, utilizza in modo strategico le risorse professionali e finanziarie, anche attraverso l'accesso a fondi ministeriali e PNRR, per sostenere processi di innovazione e miglioramento continuo.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola :

- promuove percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base degli alunni per garantirne il successo formativo
- rafforza e innova le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti
- promuove la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari in un'ottica verticale.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado". Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

Orizzonti in Crescita: Coltivare Talenti, Costruire il Futuro

Il progetto "Orizzonti in Crescita" mira a rafforzare il ruolo della scuola secondaria di primo grado nel processo di orientamento degli studenti, in una fase cruciale di transizione formativa.
Attraverso attività opzionali e facoltative, integrate nel curricolo ed extra-scolastiche, il progetto offre esperienze laboratoriali, culturali, creative e sportive finalizzate alla scoperta e valorizzazione delle attitudini personali.
Le attività, basate su metodologie didattiche attive e partecipative, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, la consapevolezza di sé e una scelta orientativa più consapevole per il futuro percorso di studi.

Link di progetto

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Problem solving

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola conferma il proprio impegno nel potenziamento delle competenze linguistiche (L2) con attività formative certificate per alunni e docenti; nello sviluppo delle competenze nell'uso delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze europee mediante azioni formative per docenti (Formazione in ambito PNRR), progetti d'Istituto, regionali ed europei di gemellaggio con scuole estere partners in progetti eTwinning e/o di scambio di buone pratiche in Erasmus Plus. L'uso delle nuove tecnologie è favorito dall'adesione alle iniziative nazionali ed europee relative allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni (Codeweek EU). Sono attive classi virtuali in Google Workspace e Teams nelle quali alunni e docenti interagiscono acquisendo competenze informatiche e digitali attraverso metodologie innovative.

La Scuola punta sull'innovazione tramite strumenti di comunicazione, rendicontazione sociale, partecipazione a reti e collaborazioni con soggetti esterni, propone comunicazione istituzionale (sito, forum, questionari di gradimento), rendicontazione con report e schede progetto e

indicatori di impatto; partecipa a reti per acquisire conoscenze e risorse.

Numerose sono le collaborazioni formalizzate con enti e associazioni .

SPAZI E INFRASTRUTTURE

I plessi scolastici sono dotati di laboratori multimediali fissi e mobili, di hardware e software, di sussidi per le STEAM, di connessione internet che consentono il lavoro in rete sia all'interno, che con scuole gemellate europee. In ambito eTwinning e comunque attraverso percorsi formativi e didattici in ambiente condiviso, saranno avviati progetti di didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze informatiche, linguistiche, artistiche. Saranno promosse attività di coding, robotica educativa e tinkering, per stimolare la creatività, il pensiero computazionale e la capacità di problem solving degli studenti. L'obiettivo è quello di fornire agli alunni gli strumenti necessari per affrontare le sfide del futuro, in un mondo sempre più digitale e interconnesso, sviluppando al contempo un approccio critico e consapevole all'utilizzo delle nuove tecnologie. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione dei docenti, attraverso corsi di aggiornamento e workshop, per favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'integrazione delle tecnologie digitali nel curricolo scolastico.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Scuola in form@zione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituzione Scolastica avvierà percorsi di formazione sulla transizione digitale per il personale scolastico, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, articolati in più moduli con fruizione prevalentemente online. Saranno successivamente attivati laboratori di formazione sul campo funzionali alla suddetta formazione. La comunità di pratiche per l'apprendimento sarà animata da un gruppo di formatori tutor interni e finalizzata alla condivisione e allo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della Scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 52.796,44

Data inizio prevista

04/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: IL FUTURO A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche, nonchè la formazione specifica dei docenti. L'implementazione del Progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento/apprendimento e condivisione di buone pratiche che arricchiscano le attività didattiche con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e socioeconomici.

Importo del finanziamento

€ 93.013,21

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le AZIONI integrano il Piano Scuola Digitale 2022-26 descritto nella apposita sezione del PTOF .

e sono visionabili ai Link:

https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/index.php/futura/781-pnrr-azioni-di-potenziamento-delle-competenze-stem

https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/index.php/futura/780-pnrr-formazione-del-personale-scolastico-per-la-transizione-digitale-d-m-66-2023

Aspetti generali

L'ampliamento dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 è orientato al raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

Alla scuola spetta il compito:

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo i principi della Costituzione Italiana , attraverso un ambiente educativo accogliente e azioni condivise capaci di:
- Promuovere l'inclusione anche attraverso progetti di integrazione multiculturale e il sostegno personalizzato agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Potenziare le competenze digitali degli studenti mediante l'attivazione di laboratori di coding, robotica e attività legate alle STEM;
- Garantire il successo formativo con la realizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze di base con la valorizzazione delle eccellenze;
- Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia mediante incontri periodici di confronto e dialogo;
- Promuovere la cultura della legalità, il rispetto delle diversità, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva attraverso percorsi di educazione civica.
- Promuovere il benessere e l'inclusione potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolari attenzioni ai BES (Bisogni educativi speciali), favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è ad Indirizzo Musicale propone ai suoi alunni lo studio di pianoforte, chitarra, flauto e tromba attraverso lezioni pomeridiane individuali che mirano al ruolo centrale della musica d'insieme come luogo di formazione del cittadino. L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

La Scuola "F. Carelli" ha introdotto lo studio della lingua tedesca come seconda lingua comunitaria accanto alla lingua francese, già studiata, per arricchire l'offerta formativa in considerazione

dell'importanza che il tedesco ha assunto in Europa nell'ambito del mercato economico globale. Le affinità lessicali con la lingua inglese, al pari di quelle del francese con la lingua italiana, faciliteranno e stimoleranno l'acquisizione e il graduale consolidamento delle competenze linguistiche.

Sono presenti altresì corsi digitali nei quali la didattica digitale è una strategia di insegnamento attivo, capace di motivare e migliorare la predisposizione all'apprendimento valorizzando la partecipazione degli studenti. La didattica digitale offre significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione e problem solving ed è in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo, promuovendo un apprendimento di tipo autonomo.

In conformità al D.M. del 10 dicembre 2025, l'Istituto recepisce le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo. Nel triennio 2025-2028, l'offerta formativa si focalizzerà sul rafforzamento della padronanza della lingua italiana (lettura critica e scrittura manuale) e sul potenziamento delle competenze logico-matematiche e informatiche sin dalla scuola primaria. Per la scuola secondaria di primo grado, si programmano percorsi opzionali di avvicinamento alla lingua latina come strumento di analisi linguistica e continuità formativa.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANTONIO SEVESO"	BAAA8AH01T
"VIA GIOTTO"	BAAA8AH02V
"VIA DE AMICIS"	BAAA8AH03X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE E P. BORSELLINO	BAEE8AH013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S. I G "CARELLI"	BAMM8AH012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita delineano le competenze chiave che gli studenti dovranno acquisire al termine del percorso formativo. Questi traguardi, definiti in linea con le Indicazioni Nazionali, mirano a sviluppare un pensiero critico e creativo, la capacità di risolvere problemi, competenze comunicative efficaci e la consapevolezza civica. Si pongono l'obiettivo di formare cittadini responsabili, autonomi e capaci di affrontare le sfide del futuro. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità, promuovendo un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante per tutti gli studenti.

L'offerta formativa della Scuola fornisce percorsi personalizzati, rispondenti alle esigenze specifiche di ciascuno, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'integrazione di tecnologie digitali. La collaborazione con le famiglie e il territorio rappresenta un elemento fondamentale per la realizzazione di un progetto educativo condiviso e coerente, volto a garantire il successo formativo di ogni studente e a costruire una comunità educante solida e partecipativa.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANTONIO SEVESO" BAAA8AH01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA GIOTTO" BAAA8AH02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA DE AMICIS" BAAA8AH03X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO BAEE8AH013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. I G "CARELLI" BAMM8AH012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sottolinea l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti, in un ambiente scolastico dove gli adulti sono modelli di comportamento, favoriscono la discussione, la cooperazione e la responsabilità.

Il curricolo di Educazione Civica è aggiornato alle nuove Linee Guida 2024/2025. I nuclei tematici integrano l'educazione finanziaria (valore del risparmio e gestione delle risorse), l'educazione alla salute e al benessere (contrasto alle dipendenze, inclusa quella digitale) e la cultura del rispetto, ponendo al centro la persona e il senso di appartenenza alla comunità nazionale.

L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente. La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il service learning e progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy. L'insegnamento e la valutazione sono affidati a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione civica.

Allegati:

Curricolo-Ed.-Civica-ICS 2024 def (1)_compressed.pdf

Approfondimento

ARTICOLAZIONE ORARIA

L'orario di funzionamento delle sezioni a doppio organico delle tre Scuole dell'Infanzia è 8:00 -16:00 dal lunedì al venerdì . Nel periodo di sospensione mensa l'orario è 8:00-13:00 .

In ciascuna sezione operano due o tre docenti. L'insegnamento della Religione cattolica è affidato alla insegnante specialista. I due docenti assegnati alla sezione, insieme all'insegnante di religione e di sostegno, costituiscono l'équipe pedagogica di ciascun gruppo-sezione: condividono contitolarità e responsabilità e provvedono a regolare la programmazione dei percorsi didattici e ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

L'orario settimanale delle lezioni nelle classi della Scuola Primaria, aggiornato all'anno scolastico 2025-26, su indicazioni delle famiglie all'atto dell'iscrizione, risulta il seguente:

- Classi prime e seconde tempo normale: ingresso ore 8:10, uscita ore 13:30
- Classi terze tempo normale: ingresso ore 8:05, uscita ore 13:25
- Classi quarte e quinte : ingresso ore 8:00, uscita ore 14:00
- Il venerdì le classi a tempo normale seguono il seguente orario : ingresso ore 8:00, uscita ore 13:00
- Classi a tempo pieno: ingresso ore 8:00 uscita ore 16:00.

Nella Scuola Secondaria di Primo grado l'orario settimanale delle lezioni è dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì.

Gli studenti delle classi ad indirizzo musicale rientrano dalle ore 14:00 per le lezioni frontali di musica d'insieme e per le lezioni individuali di strumento musicale, secondo una determinata articolazione oraria.

Curricolo di Istituto

I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Scuola dell'Infanzia e Primaria è il percorso che delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe di apprendimento dell'alunno in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. “Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni.” EDGAR MORIN La massima ben sintetizza lo spirito del Curricolo Verticale per Competenze del Primo Circolo didattico nel quale sono colte le valenze delle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, nonché la nota del Miur n.3645/18. Al fine di assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni e il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, la scuola organizza le proprie attività educativo–didattiche in modo che tutti gli studenti acquisiscano non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze. Il Curricolo valorizza la "Cultura, Scuola, Persona" al fine di portare gli alunni a dare senso alla varietà delle loro esperienze; ridurre la frammentazione; curare oltre all'apprendimento il saper stare al mondo e l'esercizio di una piena cittadinanza; curare le competenze e i saperi di base guidando ai nuovi media, rendendogli alunni capaci di selezionare le informazioni ed acquisire, così, l'autonomia di pensiero. Il curricolo pone attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per il successo scolastico di tutti.

La Scuola Secondaria di Primo Grado attua un curricolo da intendersi quale sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato degli alunni, nel rispetto degli indirizzi curricolari di carattere nazionale.

Link ***Curricolo verticale Infanzia e Primaria:***
https://www.circolofalcone.edu.it/attachments/article/236/CURRICOLO%20VERTICALE.pdf

Link Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado: https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/attachments/article/1075/Carelli_Curricolo_per_competenze_25-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con

l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Obiettivi specifici dall'Agenda 2030.

Il Manifesto della diversità e della Unità umana.

Confronto tra le istituzioni governative italiane e quelle francesi.

Attività laboratoriale grafico-operativa per la realizzazione di presentazioni e manifesti.

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita dell'Unione Europea e sua evoluzione.

I simboli dell'UE. Vantaggi e svantaggi dell'UE.

L'inno europeo.

Tecniche di comunicazione sociale verbale e non verbale.

Tecniche artistiche di vario tipo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole come necessità. Concetto di diritto e dovere.

Le regole della comunicazione in famiglia, tra gli amici, a scuola.

Uso, cura e attenzione degli arredi, del materiale proprio, degli altri e della Scuola.

Regole della convivenza nella comunità (Regolamento di Classe, Istituto, Costituzione)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti idonei alla salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Le caratteristiche dell'acqua. L'impronta idrica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed applicare le norme di educazione stradale

Spot sulla sicurezza stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione sui principali problemi ambientali (inquinamento, cambiamento climatico, spreco di risorse).

Concetti di sostenibilità, impronta ecologica e diritti e doveri civici.

Attività di ricerca su temi specifici come: riduzione dei rifiuti, conservazione dell'acqua, energie rinnovabili

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e adottare un corretto stile alimentare e il suo impatto sulla salute e sull'ambiente.

Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione dei beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.

Effettuare indagini specifiche sulle etichette degli alimenti seguendo le normative per sviluppare la cura e il controllo della propria salute.

Lettura dell'opuscolo "Etichettatura degli alimenti" del Ministero della Salute.

I principi nutritivi e il valore energetico degli alimenti.

I fabbisogni dell'organismo nelle fasce d'età.

Concetto di proporzione: proprietà e loro applicazione.

Impegnarsi a ridurre lo spreco alimentare e degli imballaggi per salvaguardare l'ambiente.

Confronto tra le abitudini alimentari del proprio paese e quelle del paese di cui si studia la lingua straniera.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere nei paesaggi europei ed italiani gli elementi fisici significativi come patrimonio naturale da tutelare e valorizzare.

Osservare, leggere e analizzare gli effetti dell'attività dell'uomo sui sistemi territoriali.

Inquinamento e cambiamenti climatici.

Fare scelte consapevoli e adottare uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Calcolo dell'impronta idrica e risparmio dell'acqua per un uso responsabile delle risorse idriche.

Individuare comportamenti personali coerenti e mettere in pratica quelli concretamente possibili.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato dell'impronta digitale ecologica.

Conoscere gli accorgimenti per un uso sostenibile della tecnologia.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper usare internet per reperire e selezionare le informazioni utili;

Capacità di analizzare informazioni e valutarne le fonti;

Saper comunicare efficacemente le proprie idee.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Utilizzare i mezzi di comunicazione in modo consapevole e responsabile, rispettando le regole comuni definite e relative al contesto in cui si trova.

Fare scelte consapevoli e adottare uno stile di vita corretto e incentrato sul raggiungimento del proprio benessere e la salvaguardia della propria salute.

Le buone abitudini per limitare i danni provocati dal cellulare.

L'Agenda 2030 e gli obiettivi relativi a salute e benessere.

Monte ore annuali

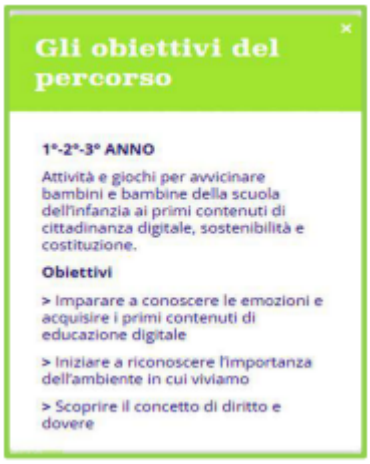
Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PERCORSI DI INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO I PRINCIPI DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Il Manifesto della comunicazione non ostile è una carta che elenca dieci princìpi di stile utili a migliorare il comportamento di chi sta in rete, stilata nell'ambito di un progetto sociale che ha l'obiettivo di sensibilizzare contro la violenza delle parole. È un impegno di responsabilità condivisa. Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili. Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti. La nostra Scuola sceglie di farne propri gli intenti ha sottoscrivendo il "Manifesto della Comunicazione non ostile". È un percorso didattico curato dall'Associazione Parole O stili, che aiuta concretamente i docenti e le docenti nell'insegnamento dell'educazione civica attraverso i principi del Manifesto della comunicazione non ostile, un percorso di rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di una comunicazione non ostile online e offline.



PERCORSI:

1-AMICI DELLA COSTITUZIONE Alla scoperta dei diritti e doveri Bambini e bambine sono accompagnati alla scoperta del concetto di diritto e dovere. Approfondiscono alcuni principi della Costituzione e i diritti dell'infanzia. https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-infanzia/

2-MUOVIAMO I PRIMI PASSI NELL'AMBIENTE Attraverso la scoperta del concetto di biodiversità, di una sana alimentazione e di una corretta mobilità, bambine e bambini iniziano a conoscere il mondo che li circonda e a comprendere l'importanza dell'ambiente nelle nostre vite.
https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-infanzia/

3-DIVENTIAMO AMICI DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE Il Manifesto è una bussola per orientare la nostra comunicazione. Come la bussola ci aiuta a orientarci in un ambiente che non conosciamo, il Manifesto ci aiuta a orientarci nel mondo attraverso le parole. Le parole sono il nostro "strumento" per stare insieme agli altri.
https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-infanzia/

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
mettendosi al servizio degli altri.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
agli insegnanti.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze (Scuola dell'Infanzia e Primaria) è "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo [...] Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. La scuola del primo ciclo [...] continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi".

In quest'ottica il nostro curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione culturale (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa) sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta curricolare della Scuola dell'Infanzia e Primaria prevede il raggiungimento dei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE finalizzati all'azione educativa mirata

allo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri). Essi sono riferiti alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e si articolano in OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO. Il curricolo costituisce il punto di riferimento per la certificazione delle competenze e per la valutazione degli apprendimenti al termine della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

La Programmazione di UDA multidisciplinari nella Scuola Secondaria di Primo grado integra le discipline attraverso le seguenti competenze di trasversali:

1) ricerca e uso di strumenti informativi;

2) metodo di studio e impegno nel lavoro;

3) uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto;

4) comprensione e uso dei linguaggi disciplinari;

5) comprensione e uso dei linguaggi di diverse culture e tradizioni, motori artistici e musicali;

6) orientamento nello spazio e nel tempo;

7) socializzazione rispetto delle regole e integrazione nel gruppo;

8) uso dei linguaggi specifici e delle tecnologie.

I docenti delle aree disciplinari programmano utilizzando un format comune per garantire che tutti i percorsi utilizzino identiche strategie metodologiche ed indicatori.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, la scuola si pone come SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO, una comunità educativa, professionale e di cittadinanza che valorizza la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali) in un'ottica di prevenzione della dispersione.

Il curricolo della Scuola fa riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, trasversale ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e alle discipline della Scuola

Primaria e Secondaria di Primo grado.

Dettaglio Curricolo plesso: "ANTONIO SEVESO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è articolato in "Curricolo verticale di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria" e Curricolo di Scuola Secondaria di primo grado.

Il Curricolo "Curricolo verticale di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria", è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe di apprendimento dell'alunno in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. "Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni." EDGAR MORIN La massima ben sintetizza lo spirito del Curricolo Verticale per Competenze del Primo Circolo didattico nel quale sono colte le valenze delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, nonché la nota del Miur n.3645/18. Al fine di assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni e il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la scuola organizza le proprie attività educativo–didattiche in modo che tutti gli studenti acquisiscano non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze. Il Curricolo valorizza la "Cultura, Scuola, Persona" al fine di portare gli alunni a dare senso alla varietà delle loro esperienze; ridurre la frammentazione; curare oltre all'apprendimento il saper stare al mondo e

l'esercizio di una piena cittadinanza; curare le competenze e i saperi di base guidando ai nuovi media, rendendogli alunni capaci di selezionare le informazioni ed acquisire, così, l'autonomia di pensiero. Il curricolo pone attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per il successo scolastico di tutti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA Triennio 2024 - 2027

INTRODUZIONE Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha introdotto nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sostituendo completamente quelle precedenti stabilite con il D.M. del 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i programmi di educazione civica nelle scuole italiane seguiranno obiettivi e traguardi di apprendimento stabiliti a livello nazionale. Queste Linee Guida mirano a far conoscere la Costituzione italiana, vista come il fondamento di valori, diritti e doveri. Sottolineano l'importanza della centralità della persona e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Evidenziano inoltre la rilevanza dei diritti e dei doveri nei confronti della comunità e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile armoniosa. La scuola è chiamata a formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, adottando un approccio inclusivo nei confronti di tutti gli studenti. Viene data importanza anche alla cultura del lavoro e alla sostenibilità ambientale, in accordo con i principi costituzionali. L'insegnamento è pensato per essere trasversale e interdisciplinare, utilizzando metodi esperienziali e dialogici.

Si allega il Curricolo verticale con le iniziative ad esso connesse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Approfondimento

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. La scuola del primo ciclo continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. In quest'ottica il nostro curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e poi secondaria di primo grado nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione culturale (linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva,

la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. L'insegnamento della religione cattolica, disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la partecipazione e collaborazione, l'impegno e la cooperazione. I genitori, all'atto dell'iscrizione, possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e resterà valida anche per gli anni successivi. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'I.R.C. la scuola offre la possibilità di eseguire un'attività alternativa, così come previsto dalla normativa vigente. Se l'ora di religione è espletata all'inizio o alla fine della giornata la famiglia ha la facoltà di chiedere l'ingresso ritardato o l'uscita anticipata dell'alunno/a. Al termine della Scuola Secondaria di Primo grado gli alunni dovranno essere in possesso di quelle competenze chiave idonee a consentire l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

- **Attività n° 1: Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

  Il nostro Istituto, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, ha avviato azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Nello specifico sono stati attivati percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL per docenti e percorsi didattici , formativi e di orientamento per studenti. Tutte le attività mirano ad ottenere qualificazioni linguistiche

come il PRE A1 e il B1.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL FUTURO A SCUOLA

○ Attività n° 2: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE-

attività

L'Istituto Comprensivo, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 e alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea.

La partecipazione a molti progetti Erasmus+, ha notevolmente arricchito l'offerta formativa dell'intero istituto. Grazie a Erasmus+ e eTwinning le metodologie pedagogiche attive e i contenuti di cittadinanza attiva sono parte integrante del curricolo e stimolano la scoperta di nuove culture; migliorano la competenza linguistico-comunicativa, favoriscono l'apertura verso l'interculturalismo e diffuso la gioia della condivisione della propria diversità, con ricadute positive sugli esiti scolastici. Le diverse discipline da materia scolastica, sono strumenti per educare istruendo, in base alle capacità degli allievi, al diritto di ogni singolo discente all'apprendimento e allo sviluppo personale e sociale.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+, in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione dell'educazione digitale e dall'Agenda europea delle competenze, rientra tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Finalità essenziale del piano è la realizzazione di un modello più attuale di scuola, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva, negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio. Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti, dalla disgregazione dei legami familiari e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre cambiamenti significativi nel tradizionale modo di fare scuola, promuovendo nell'istruzione la resilienza, la creatività e la cittadinanza attiva.

La scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone:

- lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ai fini del

successo formativo dei propri discenti,

- lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa della lingua inglese, francese e tedesco
- la transizione digitale per un'istruzione di alta qualità, inclusiva ed accessibile, coinvolgendo attivamente tutti i settori e le categorie sociali partecipanti, a partire da coloro con minori opportunità;
- lo scambio di buone pratiche e la collaborazione intersettoriale;
- incremento del numero di progetti eTwinning con aumento del numero dei discenti e docenti coinvolti;
- corsi di formazione ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche per i discenti e lo staff;
- inclusione sociale e scolastica attraverso percorsi formativi finalizzati al recupero dello svantaggio cognitivo, sociale e relazionale;
- adesione al Programma Erasmus+ e richiesta di finanziamento per una continua partecipazione a progetti di mobilità e scambio di buone di pratiche per il personale e gli studenti.

In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto perseguirà inoltre i seguenti obiettivi: -

- potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;
- formare i docenti all'innovazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli allievi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL FUTURO A SCUOLA

○ Attività n° 3: PROGETTO E-TWINNING. My colourful culture

Progetto E-twinning che coinvolge docenti e alunni di scuola dell'infanzia e primaria, che

approfondisce la conoscenza della propria cultura e di esplorare quella dei partner progettuali attraverso la musica, le danze tradizionali, la cultura gastronomica, i luoghi storici, le ricorrenze, l'abbigliamento.

Paesi partner di progetto: Croazia, Portogallo, Italia e Turchia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Adozione del CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Curricolo verticale è integrato dal CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI facendo seguito alle indicazioni delle “Linee guida per le discipline STEM”, che prevedono, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, che le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie (comma 1) aggiornino il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto con azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Il CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI integra ed aggiorna il curricolo verticale scolastico ed il PTOF:

-per la Scuola dell’Infanzia, i docenti inseriscono “...nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.”

- alunni e docenti partecipano al CODEWEEK : CodeWeek a scuola e STEAM si fondono nell' approccio didattico interdisciplinare che unisce Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica{/nav} con il coding e la robotica educativa{/nav}, sfruttando la settimana europea della programmazione per proporre attività pratiche, esperimenti e laboratori creativi che sviluppano problem solving, logica e innovazione in modo divertente per studenti di ogni età .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI è visionabile al link sotto indicato:

https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/attachments/article/1076/CURRICOLO%20%20STEAM%20E%

○ Azione n° 2: Adozione del CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI - SCUOLA PRIMARIA

Il Curricolo verticale è integrato dal CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI facendo seguito alle indicazioni delle “Linee guida per le discipline STEM”, che prevedono, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, che le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie (comma 1) aggiornino il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto con azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Il CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI integra ed aggiorna il curricolo

verticale scolastico ed il PTOF:

-per la Scuola Primaria, i docenti provvedono ad adeguare le loro progettazioni utilizzando un approccio inter e multi disciplinare, adottando una didattica attiva che ponga gli alunni in situazioni reali che meglio “consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni”, favorendo così negli stessi lo sviluppo delle competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. I docenti redigono le unità di competenza STEM e Tecnologia, in conformità al curricolo, prevedendo “azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative”, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Gli spazi laboratoriali, corredati di strumenti per l'apprendimento delle STEM acquistati con il finanziamento del PNSD “Spazi e strumenti digitali per le STEM”, sono utilizzati dagli alunni e dai docenti.

- alunni e docenti partecipano al CODEWEEK : CodeWeek a scuola e STEAM si fondono nell' approccio didattico interdisciplinare che unisce Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica{/nav} con il coding e la robotica educativa{/nav}, sfruttando la settimana europea della programmazione per proporre attività pratiche, esperimenti e laboratori

creativi che sviluppano problem solving, logica e innovazione in modo divertente per studenti di ogni età .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI è visionabile al link sotto indicato:

https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/attachments/article/1076/CURRICOLO%20%20STEAM%20E%

○ Azione n° 3: Adozione del CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Curricolo verticale è integrato dal CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI facendo seguito alle indicazioni delle “Linee guida per le discipline STEM”, che prevedono, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, che le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie (comma 1) aggiornino il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto con azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Il CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI integra ed aggiorna il curricolo verticale scolastico ed il PTOF:

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti inseriscono nella programmazione didattica azioni e attività finalizzate a sviluppare competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, promuovendo l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e metodologie STEAM. Gli studenti sono coinvolti in percorsi laboratoriali e interdisciplinari che favoriscono la comprensione critica dei fenomeni naturali e artificiali, l’analisi delle opportunità e dei rischi della rete, la prevenzione del cyberbullismo e la gestione responsabile della propria identità digitale, in linea con le indicazioni nazionali e i principi della comunicazione non ostile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI è visionabile al link sotto indicato:

https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/attachments/article/1076/CURRICOLO%20%20STEAM%20E%

Moduli di orientamento formativo

I.C. "FALCONE BORSELLINO-CARELL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III -

In ottemperanza alle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022), l'Istituto Comprensivo 'Falcone Borsellino-Carelli' ha avviato l'iter per la definizione delle nuove figure professionali previste. Per il corrente anno scolastico, in attesa della conclusione dei percorsi formativi ministeriali e della successiva nomina formale del Docente Orientatore e dei Docenti Tutor, le funzioni di supporto alla scelta degli studenti e la gestione dell'E-Portfolio sono garantite transitoriamente dai Coordinatori di Classe e dalla Funzione Strumentale Area Continuità e Orientamento. La piena operatività delle nuove figure, come previsto dalla riforma, sarà formalizzata entro l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027, garantendo nel frattempo l'erogazione dei moduli curricolari di orientamento previsti per la scuola secondaria di primo grado.

Attività:

1- Progetto "SOS School": in collaborazione con Porta Futuro Area Metropolitana, attraverso incontri con gli alunni, ha l'obiettivo di orientare gli studenti verso scelte più consapevoli delle proprie prospettive future, fornendo chiavi di lettura di base alternando momenti di dialogo a momenti laboratoriali.

2 Incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado: incontri informativi sulle varie offerte formative e didattiche delle scuole.

3 Percorsi di orientamento con i docenti di italiano: i ragazzi sono invitati a riflettere sulle proprie attitudini e sulle proprie aree di interesse, attraverso letture mirate, test attitudinali, temi di autoriflessione. L'obiettivo è quello di far maturare più consapevolezza verso la scelta della scuola superiore.

4. Implementazione della sezione " Orientamento" del sito scolastico.

Allegato:

Progetto S.O.School.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontro con i consulenti esterni per l'orientamento. Percorsi di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado del territori. Percorsi di consapevolezza delle proprie attitudini e interessi .

Dettaglio plesso: S.S. I G "CARELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo, in linea con le Linee guida del D.M. 328 del 22/12/2022, si articola attraverso le seguenti azioni:

- Attività Curricolari Specifiche (15 ore):
- Somministrazione di test attitudinali e questionari di interesse per supportare la riflessione personale.
- Letture guidate e discussioni in classe volte ad agevolare il processo decisionale della scelta della scuola superiore.
- Presentazione degli indirizzi di studio dei vari istituti e panoramica sulle prospettive del mercato del lavoro locale.
- Condivisione con tutti i docenti di test attitudinali (moduli Google e materiale cartaceo) per la formulazione del Consiglio orientativo
- Laboratorio di azioni integrate di orientamento informativo S.O.School - Supporto Orientativo alla Scelta scolastica in rete con "PORTA FUTURO AREA METROPOLITANA, Job Centre del Comune di Conversano
- Attività di Continuità con le Scuole Superiori del Territorio (15 ore)
  - Organizzazione di incontri di orientamento in orario scolastico con le Scuole Superiori del territorio

Allegato:

Progetto S.O.School.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO: insieme tra arte e musica- Scuola dell'Infanzia

Il progetto “Scuola, famiglia e territorio” nasce dall’importanza di sostenere e potenziare quell’alleanza educativa finalizzata a perseguire lo sviluppo personale e culturale dei bambini che la scuola prepara a diventare cittadini del futuro; pertanto, l'obiettivo è integrare le esperienze educative scolastiche, coinvolgendo i genitori e le associazioni locali attraverso attività comuni e la condivisione di spazi e iniziative. In particolare, l’apertura della scuola alle famiglie e al territorio sarà caratterizzata da eventi e laboratori in occasione delle feste tradizionali (Natale, festa del papà e della mamma, Saluto dei remigini), da eventi proposti dall’Amministrazione Comunale (Borgo di Natale, Borgo in fiore, ecc) nonché da proposte educative da parte di Enti pubblici e associazioni secondo protocolli di intesa, convenzioni e collaborazioni finalizzati all’ampliamento dell’offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avviamento alla cittadinanza attiva, attraverso significative e semplici esperienze finalizzate a stimolare nei bambini un primo senso di appartenenza, di responsabilità e di consapevolezza verso il mondo che li circonda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

BRAVO CHI LEGGE: iniziative di promozione alla lettura- Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Questo progetto è un contenitore al cui interno si sviluppano molteplici attività e iniziative come Lector Ragazzi e Maggio dei Libri , che hanno la lettura al centro. Il progetto si inserisce nella Convenzione “Lo Scaffale dei Libri”, sottoscritta con il Comune di Conversano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Promozione in modo continuativo, trasversale e strutturato, dell'abitudine quotidiana della lettura a scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

GIVE ME FIVE: continuità e benessere a scuola- Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria

Il progetto di continuità "GIVE ME FIVE" vede coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e i cinquenni di tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia del Circolo Falcone con attività inclusive su base artistica, musicale e informatica che crea un ponte immaginario tra i diversi ordini di scuola e un legame affettivo tra i nostri remigini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Continuità didattica tra le classi dell'ultimo anno dell'infanzia e della primaria. Sviluppo di competenze linguistiche, artistiche e musicali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aule innovative infanzia e primaria

PROGRAMMA P.I.P.P.I. 13: contrasto alla dispersione scolastica - Scuola Primaria

Il programma P.I.P.P.I. si pone come obiettivo principale , quello di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle «idonee azioni», di carattere preventivo che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Prevenzione delle pratiche di istituzionalizzazione e promozione del benessere del bambino nel suo nucleo famigliare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aule innovative infanzia e primaria

GIRO DI BANDA: promozione della cultura musicale bandistica-Scuola Primaria

Il progetto nasce da un'esigenza condivisa tra famiglie, scuola e territorio di offrire agli alunni un percorso di educazione all'ascolto musicale e un primo approccio che miri alla conoscenza del patrimonio musicale lirico italiano e bandistico della nostra città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti

	Magna
	Aule innovative infanzia e primaria

CRESCERE CON LA MUSICA: continuità, inclusione e benessere a scuola-Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Il progetto propone la formazione di un coro costituito da tutte le quinte della scuola primaria , accompagnato dall'orchestra delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Le attività prevederanno lezioni-concerto, concerti, lezioni aperte di strumento musicale, nell'ottica della continuità e dell'orientamento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche

inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte, miglioramento del clima relazionale, sviluppare la continuità tra l'ordine di scuola primaria e secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aule innovative infanzia e primaria

ESPLORIAMO CON CODEY ROCKY!: didattica innovativa con le STEM-Scuola Primaria

L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli alunni delle classi quarte della scuola primaria all'uso di Codey Rocky, un robot educativo programmabile tramite linguaggio a blocchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le principali parti di Codey Rocky e le loro funzioni; Comprendere ed utilizzare i blocchi di programmazione grafica; usare sensori e attuatori (LED, suoni, rilevamento ostacoli, linea). □ Programmare piccoli comportamenti e percorsi. □ Realizzare un compito finale che unisca creatività e robotica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aule innovative infanzia e primaria

SOGNI IN VALIGIA: un'esperienza musicale e teatrale per gli alunni di classe quinta-Scuola Primaria

Il progetto, che coinvolge le classi quinte della scuola primaria, è finalizzato allo sviluppo di forme espressive verbali e non, che consentono agli alunni di sviluppare competenze musicali e artistiche con linguaggi universali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Facilitazione dell'apprendimento in clima scolastico sereno; incentivazione della motivazione individuale; sperimentazione di nuove possibilità comunicative; sicurezza nel gestire comunicazione verbale e non verbale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

OGGI MI SENTO...: educazione all'affettività-Scuola secondaria di primo grado

OGGI MI SENTO...è un'attività che ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni in un percorso di conoscenza, riconoscimento e gestione delle proprie emozioni, per migliorare la qualità delle relazioni interpersonali, il clima di classe e il rendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Riconoscimento delle emozioni ed espansione del vocabolario emotivo; comprensione della diversa intensità delle emozioni; accettazione delle emozioni spiacevoli e acquisizione di strategie per esprimerle in modo costruttivo; comprensione del rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

CORO.."IN...CANTO": educazione musicale e continuità- Scuola Secondaria di I grado

Il progetto consiste nel riunire ragazzi Dva, accompagnati dai loro docenti di sostegno o educatori in servizio, Bes, insieme ad un compagno di classe individuato per tutta la durata del progetto, attraverso il canto. Partendo dalla consapevolezza del proprio corpo e dalla gestione dell'apparato fonatorio, lo scopo sarà la socializzazione e l'acquisizione delle tecniche di base per poter cantare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione, della relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; sviluppo della capacità di attenzione, concentrazione e delle capacità mnemoniche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

TRINITY GRADE 4 : potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche-Scuola Secondaria di I grado

Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative e linguistiche per sostenere l'esame di certificazione Trinity (grade 4) e rientra nel Progetto di orientamento “Orizzonti In Crescita: Coltivare Talenti, Costruire Il Futuro” (Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

L'ALFABETO DELL'ACCOGLIENZA: inclusione degli alunni stranieri e potenziamento linguistico-Scuola Secondaria di I grado

Il progetto nasce dall'esigenza di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Inclusione, alfabetizzazione della lingua italiana, integrazione con il territorio, sviluppo dei rapporti con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

INIZIATIVE/ ATTIVITA' PER IL BENESSERE A SCUOLA (scuola-famiglia)- Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Le iniziative scuola & famiglia mirano a creare un'alleanza educativa forte tra istituti scolastici e famiglie, migliorando la comunicazione e la partecipazione per supportare al meglio la crescita e l'apprendimento degli studenti, attraverso colloqui mirati, laboratori interculturali, sostegno specifico (es. DSA, bisogni speciali) e attività di orientamento, per costruire un percorso formativo coerente e inclusivo. Di particolare rilevanza sono le attività proposte dall'associazione Itaca, come lo sportello di consulenza psicologica, il progetto “Famiglie al centro” e corsi per aiutare a migliorare la gestione dei conflitti in classe. Molto importante è anche l'adesione al progetto Youmanity, rivolto ai ragazzi della scuola secondarie di primo grado, che promuove inclusione, uguaglianza e diritti umani con progetti culturali a impatto globale. Tra le priorità: la prevenzione del suicidio, terza causa di morte tra gli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Promozione di riflessioni su specifiche tematiche; diffusione di maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo genitoriale e alle proprie risorse; potenziamento del rapporto di confronto e collaborazione tra scuola e famiglie ; promozione di una rete di sostegno tra genitori .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno (associazioni)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

VISITE SUL TERRITORIO E VISITE D'ISTRUZIONE- Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di I grado

In ogni ordine di scuola, il nostro istituto propone una serie di visite sul territorio e viaggi d'istruzione, esperienze formative importanti e occasioni di apprendimento e di crescita umana e civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Crescita umana e civica, sviluppo dell'apprendimento e della socialità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

La partecipazione a diversi progetti come "Imaginaria Experience" e la visione di spettacoli cinematografici e teatrali permettono di avvicinare gli alunni a un nuovo linguaggio e promuove esperienze di apprendimento diverse e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della cultura attraverso il mondo teatrale e cinematografico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Le varie attività sportive si realizzano attraverso percorsi di avviamento alla pratica sportiva e alle competizioni in diverse discipline, anche con la partecipazione delle associazioni sportive locali. Queste attività sono un momento di aggregazione e socializzazione di nell'ambito scolastico, nonché momento di inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul

benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Inclusione e partecipazione del maggior numero di studenti e studentesse, in particolare coloro che non praticano attività sportive al di fuori della scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno (associazioni sportive)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

CREATTIVA: laboratori artistici e sostenibilità ambientale- Scuola secondaria di I grado

Il progetto si basa su creatività e recupero degli “scarti” per una scuola più accogliente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Uso consapevole di strumenti, materiali di varia natura con diverse proprietà, tecniche e linguaggi specifici per realizzare elaborati artistici che dovranno avere un valore estetico ma dovranno soprattutto veicolare un messaggio specifico(sviluppo del senso critico ed estetico). Collaborazione costruttiva , rispetto di ruoli, tempi, ambienti e cose assumendo comportamenti più responsabili.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte
Aule	Aula generica

CAMBRIDGE STARTERS: potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche- Scuola Primaria

Il progetto si pone la finalità di favorire il conseguimento di una certificazione inglese che attesti le competenze in l2 di 25 alunni meritevoli, frequentanti le classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Comprensione di brevi messaggi orali e scritti, comunicazione in scambi di informazioni semplici e di routine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DI CONVERSANO-educazione civica e partecipazione attiva

Il progetto di Educazione Civica è finalizzato a favorire la crescita delle future cittadine e dei futuri cittadini di Conversano, rispettosi delle regole di convivenza civile, dell'ambiente, della natura e dell'uomo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni: -diventeranno consapevoli che ad ogni diritto corrisponde un dovere, in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza; -agiranno rispettando le regole e comprendendo il valore della legalità; -sapranno tradurre le idee in azioni, assumere rischi, pianificare piccoli manufatti e progetti per raggiungere semplici obiettivi; -si avvicineranno al mondo del volontariato.

Destinatari	Altro

SCUOLA ATTIVA KIDS/ SCUOLA ATTIVA JUNIOR: cultura del movimento e del benessere- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento. L'iniziativa verrà realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport. Consolidamento nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

CONTIAMO ALLA PARI: uguaglianza, reciprocità e inclusione- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Il progetto "Contiamo alla Pari" rappresenta un'iniziativa strategica e trasversale volta a potenziare il capitale umano della nostra istituzione attraverso la promozione di una cultura scolastica autenticamente inclusiva ed equa. La missione principale del progetto è superare proattivamente le barriere che conducono alla dispersione scolastica e allo svantaggio socio-economico e culturale, garantendo a ogni studente pari opportunità di successo e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

"Contiamo alla Pari" si configura come un investimento fondamentale nel benessere collettivo, prevedendo un miglioramento tangibile del clima scolastico, una riduzione delle diseguaglianze e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, pienamente preparati ad affrontare le sfide della società contemporanea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

Approfondimento

Gli incontri saranno svolti con il patrocinio del Comune di Conversano

BENVENUTI IN ITALIA CON GIOIA: inclusione degli alunni stranieri e potenziamento linguistico- Scuola Primaria

Il progetto è rivolto a bambini stranieri in fase di prima alfabetizzazione italiana o che si iscriveranno a scuola nel corrente anno scolastico. L'obiettivo è favorire l'inserimento scolastico e sociale attraverso attività ludico-didattiche che sviluppino la comprensione e la produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le disuguaglianze per alunni stranieri e BES, attraverso percorsi personalizzati, interventi linguistici e strategie didattiche inclusive.

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno del gruppo classe incrementando la percentuale di alunni stranieri e con BES che raggiungono i livelli di competenza previsti e migliorando partecipazione, autonomia e successo formativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle

attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

-Comprendere semplici messaggi orali relativi alla vita quotidiana scolastica (saluti, istruzioni richieste, routine). -Esprimersi oralmente con frasi brevi e corrette per comunicare bisogni, emozioni e informazioni personali. -Riconoscere e usare parole e strutture linguistiche di base legate a oggetti, azioni, persone, ambienti e situazioni scolastiche. -Leggere e comprendere semplici testi (immagini, etichette, didascalie, brevi frasi e storie) con supporti visivi. 5. Scrivere parole e frasi per esprimere semplici messaggi, descrivere sé stessi o situazioni note.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

PROGETTI SULL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'-Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Il nostro istituto comprensivo, grazie ai protocolli d'intesa con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Municipale di Conversano e le associazioni del territorio, realizza diversi progetti che mirano a formare cittadini consapevoli. Attraverso attività pratiche e teoriche su regole, diritti, doveri, Costituzione e contrasto a criminalità e mafie, vengono proposte visite, simulazioni e laboratori, partendo dal rispetto per il territorio e la comunità fino a una visione più ampia di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere benessere e inclusione, potenziando le competenze linguistiche e relazionali di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e al processo formativo.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con BES che partecipano attivamente alle attività scolastiche e raggiungono livelli adeguati di competenza linguistica, monitorati tramite prove di italiano, osservazioni strutturate e questionari sul benessere e la partecipazione

Risultati attesi

Costruzione del senso civico, conoscenza delle istituzioni, contrasto alle mafie e criminalità,

cittadinanza attiva.

Risorse professionali	Interno ed esterno (associazioni, arma dei carabinieri etc.)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Aule innovative infanzia e primaria

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PIANO SCUOLA DIGITALE

Triennio 2022- 2026

PREMESSA

Il Piano Nazionale Per La Scuola Digitale (PNSD) guida le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto con la Legge 107/2015 – "La Buona Scuola". Il PNSD ha funzione di indirizzo: orienta l'innovazione del sistema scolastico e rimarca le opportunità dell'educazione al digitale. La legge 107 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (documento di indirizzo del MI per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale), per perseguire i seguenti obiettivi:

1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

2. Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche

3. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati

4. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale

5. Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione

6. Potenziamento delle infrastrutture di rete

7. Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali

8. Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato la Nota N. 651 del 12 maggio 2022 avente come oggetto 'Programma Scuola digitale 2022-2026' con la quale, insieme al Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è attivato il programma "Scuola digitale 2022-2026", volto a sostenere questo percorso di innovazione, rendendo le Istituzioni scolastiche più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

L'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, "Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD".

TEAM PER LA INNOVAZIONE DIGITALE

Il Team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale.

INFRASTRUTTURA

Con il termine infrastruttura si fa riferimento alle piattaforme informatiche ed agli strumenti utilizzati al suo interno per la realizzazione di attività didattiche ed amministrative. Essi sono riportati nel seguente elenco:

- Sito web

-Registro elettronico

-Google workspace

-Teams Microsoft

-Zoom for us

-Server centrale e Cloud

-Applicativi PAT per segreteria

STRUMENTI DIGITALI

Gli strumenti digitali quali LIM, digital board, computer, tablet, smartphone acquisiti tramite adesione a bandi PON FESR e l'utilizzo di fondi dedicati, consentono:

- L'accesso a "contenuti" sempre più in formato digitale e in cloud

-Le relazioni fra docenti, con gli alunni, ma anche con i genitori

-La Didattica Digitale integrata quale soluzione per fare lezione in classe o in videoconferenza esclusivamente per gli alunni immunodepressi o in condizioni di documentata fragilità per i quali il Dirigente scolastico, al fine di garantire il diritto all'apprendimento, autorizza le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo del Circolo Scolastico (come da Decreto Sostegni Bis n. 73/2021 e Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023 del 28 agosto 2022).

AZIONI DELL'ANIMATORE DIGITALE

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

- Mantenimento della partecipazione alla comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Monitoraggio della situazione esistente e valutazione in itinere dei progressi dell'Istituzione Scolastica, mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, in merito alle esigenze formative e agli obiettivi previsti dal PNSD.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

- Formazione/tutoraggio per i nuovi docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione/tutoraggio per utilizzo spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema.
- Collaborazione con i progetti per la formazione docenti famiglie e alunni sulla sicurezza in rete.

• Organizzazione e sensibilizzazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale.

• Formazione/tutoraggio per uso di software e piattaforme utili alla didattica.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Coordinamento Team digitale al fine di mettere in comune le proprie competenze digitali in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.
- Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema per supporto competenze informatiche.
- Partecipazione ai progetti: "La settimana della programmazione, CodeWeek", Safer Internet day, settimana del PNSD, InnovaMenti...
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali.
- Utilizzo di Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Verifica annuale del Progetto triennale, a cura del Team digitale.
- Redazione di materiali divulgativi (manifesti, locandine, presentazioni, pubblicazioni d'istituto).
- Realizzazione, da parte di docenti e studenti, di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti in formato multimediale.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle buone pratiche.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei Social Network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Coinvolgimento delle famiglie nell'avvio delle classi BYOD.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

- Partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola.
- Predisposizione di un servizio manutenzione e assistenza tecnica permanente, in grado sia di assicurare l'effettivo funzionamento delle stesse, sia di supportare il percorso di innovazione digitale che si intende avviare e che è dichiarato nel PTOF sulla base delle indicazioni del PNSD.
- Integrazione, potenziamento, miglioramento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto (Azioni #1 - #2).
- Creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali, revisione e miglioramento d'utilizzo di quelli esistenti (Azione #4).
- Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica (Azione #22 - #23).
- Uso consapevole della Rete (Azione #15 - #23).
- Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale (Azione #15).
- Azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi (PNSD).
- Uso di piattaforme di e-learning (Azione #22).
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA (Azione#11).
- Utilizzo ordinario di classi virtuali e di flipped classroom anche al di là della DAD (Azione #22).
- Revisione regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola.
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding e robotica educativa nella didattica (Azione #15 - #17).
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in collaborazione con F.S.

- Biblioteca scolastica come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (Azione #24).
- Selezione e presentazioni di siti dedicati, Software e Cloud utili alla didattica e all'amministrazione.
- Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione.
- Azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca.
- Promozione dell'utilizzo del laboratorio mobile, sfruttando i dispositivi in possesso della scuola (Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata).
- Azioni per favorire l'utilizzo dei tablet in possesso degli alunni e dei docenti (Azione #6 – Politiche attive per il BYOD – Bring Your Own Device); patto BYOD scuola – famiglia – alunni.
- Potenziamento dei servizi digitali scuola- famiglia.
- Documentazione dell'azione didattica.
- Diffusione di consapevolezza circa le azioni già intraprese per la digitalizzazione amministrativa della scuola.

USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il nostro Istituto intende introdurre in modo consapevole l'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI) a supporto dei processi didattici e organizzativi, promuovendo competenze digitali avanzate e pensiero critico tra gli studenti. L'AI viene considerata uno strumento educativo che può:

- Supportare la personalizzazione dell'apprendimento, adattando contenuti e percorsi formativi alle esigenze di ciascun alunno;
- Favorire attività di laboratorio e simulazioni digitali, potenziando il problem solving e la creatività;
- Facilitare la gestione e l'analisi dei dati scolastici in forma sicura e trasparente, migliorando processi amministrativi e organizzativi;
- Stimolare negli studenti la cittadinanza digitale responsabile, approfondendo temi etici, sociali

e legali legati all'uso dell'AI.

Si prevede la formazione dei docenti su strumenti di AI applicati alla didattica, affinché possano integrare queste tecnologie in modo efficace, innovativo e inclusivo. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali avanzate, promuovere l'innovazione educativa e preparare gli studenti alle sfide della società contemporanea, sempre nel rispetto della sicurezza e della privacy.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ANTONIO SEVESO" - BAAA8AH01T
"VIA GIOTTO" - BAAA8AH02V
"VIA DE AMICIS" - BAAA8AH03X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione e la verifica dei traguardi di sviluppo e degli obiettivi ad essi connessi, raggiunti dagli alunni, è periodica e costante rispetto alle Unità di competenza. Durante l'anno scolastico, le insegnanti predispongono prove di monitoraggio periodiche e prove di verifica oggettiva in ingresso per gli alunni di prima iscrizione e intermedie e finali per tutti gli alunni. Le competenze degli alunni sono verificate alla fine dell'anno scolastico tramite prove di realtà per gli alunni cinquenni, tramite indicatori di competenza per gli alunni di tre e quattro anni. Le competenze sono rapportate a esiti di raggiungimento articolati in quattro livelli di acquisizione:
A avanzato: attività rispondente e corretta rispetto alla richiesta; attività svolta in autonomia, con elementi di identità e spirito di iniziativa e collaborazione col gruppo
B intermedio: attività rispondente e corretta rispetto alla richiesta, attività svolta in autonomia
C base: attività svolta in modo parzialmente corretto D iniziale: attività non corretta o non svolta.

Le competenze sono riconducibili alle dimensioni rapportate a ciascun campo di esperienza. Al termine dell'anno scolastico viene redatta la scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia nonché una scheda informativa di passaggio alla scuola primaria.

I Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia) sono inseriti PROTOCOLLO di valutazione 2022- 23.pdf allegato di seguito in Criteri di valutazione comuni.

Allegato:

PROTOCOLLO di valutazione infanzia e primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono correlati alle rubriche di valutazione delle Unità di competenza programmate dai docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. I G "CARELLI" - BAMM8AH012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione quadrimestrale, espressa in decimi, non è sanzionatoria, né selettiva e prevede una sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.
La valutazione risponde ai seguenti criteri:

- sommativa (confronto tra i risultati ottenuti e risultati previsti tenendo conto delle condizioni di partenza);
- orientativa (impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé e all'orientamento verso le scelte future);
- condivisa con gli alunni nei fini e nelle procedure;
- formativa (incentivo al perseguimento del massimo possibile sviluppo della persona);
- comparativa (misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento).

La valutazione avviene a livello individuale e collegiale
- sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- tenendo conto delle verifiche periodiche, per tutte le discipline;
- considerando le attività programmate, gli interventi realizzati e i risultati ottenuti.

La valutazione delle singole discipline e il giudizio finale del Consiglio di Classe vengono espressi considerando:
- la situazione socio–culturale e ambientale di provenienza;
- il livello di partenza;
- le capacità, gli obiettivi conseguiti, le conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- l'impegno e l'interesse manifestati;
- il grado di maturità raggiunto.

Ciascun dipartimento disciplinare ha realizzato rubriche di valutazione degli apprendimenti delle discipline, che condividono criteri di osservazione e misurazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO NELLE DISCIPLINE, IRC, ATT ALTERNATIVE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al documento allegato.

Allegato:

rubrica_di_valutazione_ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti in ottemperanza al D.M. 742/2017 e Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017 definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del regolamento d'Istituto per la valutazione dei seguenti obiettivi:
- Rispetto in relazione a se stessi, agli altri e all'ambiente scolastico
- Partecipazione e puntualità per le attività antimeridiane e pomeridiane proposte
- Frequenza e rispetto degli orari.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva i è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato).
L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità di applicare le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e riportate nel Regolamento di Istituto "motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:
- motivi di salute certificati;
- motivi di famiglia gravi e accertati;
- iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi e accertati.

In caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, occorre verificare che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno i ¾ dell'orario scolastico.
Verificata la suddetta frequenza il Collegio Docenti delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di presenza di più di quattro insufficienze.
Il Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva tiene, inoltre, conto: del rispetto del

regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, dell'impegno, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate durante il percorso scolastico, della partecipazione, del profitto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli esami degli alunni interni è disposta previo accertamento di due requisiti fondamentali:
- per la frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si verifica che l'alunno abbia frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- l'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento.
Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità di applicare le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e riportata nel Regolamento di Istituto "motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:
- motivi di salute certificati;
- motivi di famiglia gravi e accertati;
- iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi e accertati.
In caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, occorre verificare che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno i ¾ dell'orario scolastico.
Verificate le suddette condizioni il Collegio Docenti delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di presenza di più di quattro insufficienze.
Il Consiglio di Classe per l'ammissione agli Esami di Stato tiene, inoltre, conto: del rispetto del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, dell'impegno, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate durante il percorso scolastico, della partecipazione, del profitto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. FALCONE E P. BORSELLINO - BAEE8AH013

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle varie prove di verifica, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale.
La valutazione riguarda sia gli apprendimenti che i processi.
A seguito dell'emanazione del D.L. 08/04/2020 n.22, dell'O.M. n.172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, attraverso giudizi sintetici che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.
I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, individuati nel curricolo d'istituto per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina e sono riportati nel documento di valutazione.
Essi sono correlati ai seguenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato
I livelli sono definiti sulla base di QUATTRO DIMENSIONI che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare il giudizio descrittivo:
a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, al pari delle altre discipline.
Per il primo ed il secondo quadrimestre, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

nuova GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Allegato:

nuova GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 172/2020, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità. A tal fine il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti CRITERI, di cui il Consiglio di classe/team docenti dovrà tenere conto, ai FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti CRITERI AI FINI DELLA NON AMMISSIONE:
- Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.

La non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza percorsi per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (disabili, con DSA e alunni stranieri), attraverso attività mirate e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva e il successo scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità, attraverso incontri di verifica con il Consiglio di Classe/Sezione, la famiglia e, ove previsto, con l'équipe medica. I docenti sono impegnati in attività finalizzate all'inclusione, al rinforzo e in attività alternative alla IRC.
Punti di debolezza:
Sono da implementare le azioni mirate a favorire il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari e una formazione specifica rivolta all'individuazione e gestione degli studenti plusdotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante Ente Locale (figura specialistica)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola nel rispetto delle necessità degli alunni con disabilità, delle loro difficoltà e del loro potenziale, elaborare una strategia in grado di permettere agli stessi di integrarsi al meglio nel gruppo classe, nella scuola e un giorno anche nella società. L'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, o PEI pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, ha lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurriculari. Per ogni alunno in situazione di svantaggio è redatto il PEI sulla base dei dati raccolti nel Profilo di Funzionamento (a cura dell'UVMD) . Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. In sintesi esso contiene: -i dati sulla patologia dell'alunno; -le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) ; -gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; -le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; -i metodi più idonei per svolgere queste attività; -le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; -il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; -le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; -le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto questo deve essere sottoposto a continui controlli che appurino che, il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà, stia dando frutto. La verifica finale del PEI è obbligatoria ed evidenzia gli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Operatori U.L.S.S., Operatori addetti all'assistenza, Insegnanti curricolari e di sostegno, Eventuali Specialisti, Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla formulazione del PEI, agli incontri periodici con i Gruppi funzionali all'integrazione scolastica e con i docenti, in un rapporto di collaborazione costruttiva del percorso di integrazione, educazione ed istruzione del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Collaborazione con Cooperativa ATI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in coerenza col piano educativo individualizzato ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti dall'alunno. Per gli alunni che non raggiungano la sufficienza nelle discipline la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro, il Dirigente scolastico prende gli opportuni accordi con la scuola prescelta dall'alunno con disabilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe

- Altra attività

Approfondimento

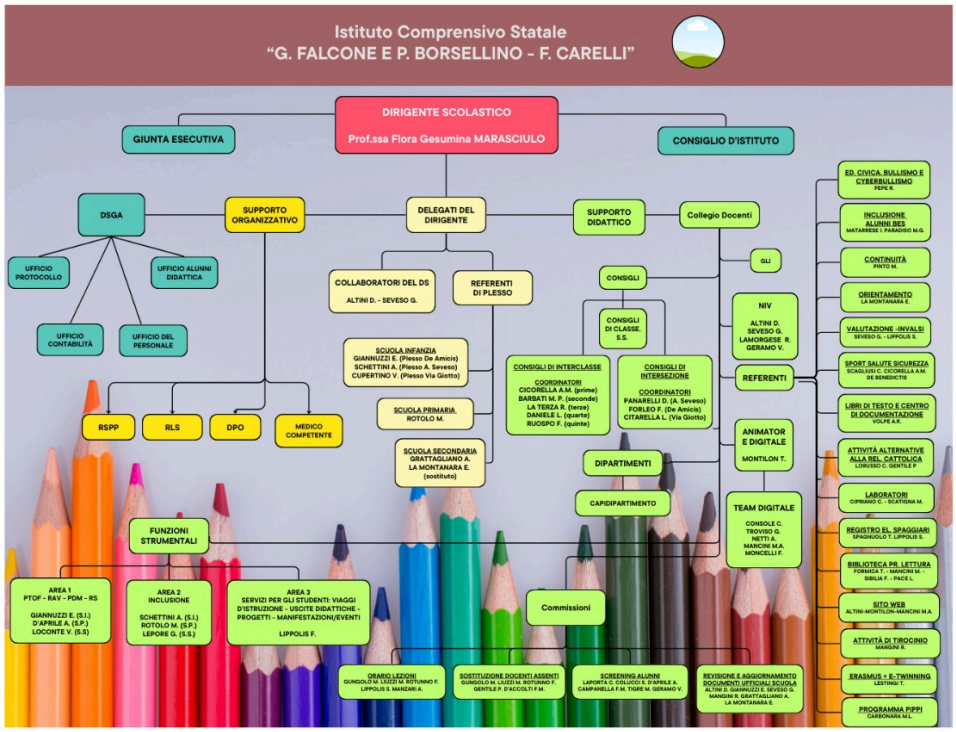
Si allega file PAI A.S. 2025-26

Allegato:

PAI_I.C._Falcone_e_Borsellino-_Carelli_2025-26_aggiornato_il_17-12-2025.docx ULTIMO.pdf

Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiate (responsabilità condivisa, flessibilità organizzativa e integrazione progettuale) e si realizza attraverso una struttura organizzativa basata su Figure di Sistema, i cui compiti sono esplicitati nell'organigramma e nel funzionigramma. Questa base consente alla scuola di mantenere una governance chiara e una gestione costante delle risorse, offrendo un'offerta formativa efficace e bilanciata tra percorsi nazionali e approcci innovativi. L'organizzazione didattica, il supporto agli studenti, la trasparenza della rendicontazione e la comunicazione con famiglie e comunità sono sostenuti da processi di miglioramento continuo e da un sistema di monitoraggio integrato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Coordinano le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Supportano il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni, e strutture del territorio. Controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Calendarizzano le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.	2
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF, RAV , PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE (Stesura/revisione, aggiornamento e verifica del P.T.O.F., in collaborazione con il Nucleo Interno di	7

Valutazione; coordinamento delle attività di raccordo relative alla predisposizione, programmazione, realizzazione e verifica delle iniziative educative e didattiche previste nel P.T.O.F.; cura e gestione di tutta la documentazione inerente i progetti attuati nell'Istituto; elaborazione del Curricolo Verticale di Istituto, in collaborazione con le Referenti Continuità e Orientamento e i Coordinatori dei dipartimenti; predisposizione dell'organigramma della scuola; raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari e delle iniziative laboratoriali e progettuali attuate nell'Istituto; revisione, aggiornamento e verifica del Piano di Miglioramento e del R.A.V, in collaborazione con il N.I.V.; elaborazione della Rendicontazione Sociale, in collaborazione con il N.I.V.; coordinamento del N.I.V.; partecipazione ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
AREA 2 -INCLUSIONE (Accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; azioni di supporto alle famiglie degli alunni con disabilità; aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; organizzazione e coordinamento delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, compresi i servizi di assistenza; coordinamento delle modalità di attuazione di percorsi didattici personalizzati per ciascun alunno con disabilità; coordinamento e pianificazione del calendario degli incontri del GLO e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;

coordinamento e verifica del processo di integrazione degli alunni con disabilità, con particolare riferimento al passaggio tra gli ordini di scuola e partecipazione al gruppo GLI di Istituto; collaborazione con i docenti Referenti per l'Inclusione degli alunni con BES, partecipazione al Gruppo inclusione/accoglienza d'Istituto e coordinamento dei progetti per l'inclusione degli alunni con BES; cura dell'articolazione oraria delle attività di sostegno e di assistenza educativa specialistica; collaborazione per la rilevazione del fabbisogno delle risorse umane e materiali funzionali al sostegno; elaborazione e raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; cura dell'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; partecipazione ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; redazione del protocollo di inclusione degli alunni stranieri (principi, i criteri, le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni/e di recente immigrazione e/o di lingua madre non italiana); AREA 3 - SERVIZI PER GLI STUDENTI- VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE, PROGETTUALITÀ ESTERNE, MANIFESTAZIONI/EVENTI (Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; raccolta delle proposte avanzata

	dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione; supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa; predisposizione e coordinamento delle attività o degli eventi con uscite didattiche (in collaborazione con docenti coordinatori e/o altre figure di sistema); organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione; predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale; raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico; pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; cura e gestione di progetti finalizzati all'organizzazione di eventi didattici e iniziative di carattere culturale e ambientale, spettacoli, ecc. anche in collaborazione con l'Ente Locale, le associazioni del territorio e le altre scuole, bandi per esperti esterni, SIAE, ecc...; pubblicizzazione tramite Stampa degli eventi scolastici; collaborare con le FF.SS. e la segreteria sui temi specifici.	
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso: Scuola dell'Infanzia: Plessi "Via Giotto", De Amicis", "A.Seveso" (presso Plesso Carelli) Scuola Primaria: Plesso Circolo Didattico "G.Falcone" Scuola Secondaria di Primo Grado: Plesso " F. Carelli" • Curare e controllare settore Sicurezza • Organizzazione e gestione	6

	orario dei docenti e degli alunni • Predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi • Coordinamento generale del funzionamento del plesso • Coordinamento attività educative e didattiche • Predisposizione delle richieste degli acquisti da effettuare relativamente alla Scuola di riferimento e distribuzione del materiale tra tutti i docenti del plesso • Sub consegna dei beni della scuola presenti nel plesso, ex art.30 D.I. 28 agosto 2018,n.129 • Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario	
Responsabile di laboratorio	Coordinare le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni • Predisporre l'orario per l'utilizzo da parte della scolaresche • Predisporre i Registri per ciascun laboratorio • Monitorare il corretto utilizzo dei laboratori	2
Animatore digitale	•Coinvolgere la comunità scolastica • Gestire attività di formazione interna (Progetto triennale PNSD) • Trovare soluzioni innovative per la didattica	1
Team digitale	•Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola • Supportare l'attività dell'Animatore digitale • Accompagnare l'innovazione didattica in presenza e a distanza con il compito di favorire il processo di digitalizzazione • Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.	5

Docente tutor	Tutor docenti neo-assunti	1
Coordinatori e segretari consigli di intersezione	Coordinare le attività all'interno del plesso • Mantenere rapporti con tutti i partner del/dei progetti • Assicurare la continuità del/dei progetti per tutta la durata • Curare il monitoraggio delle diverse fasi progettuali • Documentare le attività progettuali di plesso in formato digitale • Redigere, a conclusione di ciascun progetto, relazione di verifica/valutazione • Collaborare con la Funzione Strumentale Area n.3"Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni".	6
Coordinatori e segretari consigli di interclasse	•Presidenza dei Consigli di Interclasse con la presenza dei genitori rappresentanti e con la presenza della sola componente docente • Funzione di coordinamento e di portavoce relativamente alle decisioni di carattere organizzativo e didattico che prevedono una necessaria intesa collegiale •Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Docenti Collaboratrici, con tutti i Docenti e il Personale non Docente in servizio nella Scuola • Predisposizione delle richieste degli acquisti e distribuzione del materiale tra tutti i Docenti dell'interclasse •Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario • Redazione dei verbali degli incontri	10
Referente inclusione	•Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale degli alunni BES •Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie	2

	formative accreditate nel territorio •Partecipare e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP •Coordinare le attività didattiche finalizzate a facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con DSA/BES •Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto •Collaborazione con le Funzioni Strumentali Area 3 e con la figura "Referente alunni Stranieri" •Coordinamento adempimenti previsti dal D.Lgs. n.66/2017 e dalla vigente normativa	
Referente/coordinatore E-twinning/Erasmus	•diffusione delle opportunità dell'UE nella Scuola di progettazione, collaborazioni online, mobilità e cooperazione del settore scuola per l'istruzione scolastica.	1
Commissione Orario	•Predisposizione degli orari settimanali delle attività di classe dei docenti di classe, modulo, religione, inglese e sostegno etc...	4
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	•Coadiuvare il DS nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF, e del PdM; •Proporre azioni per il recupero di criticità; •Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; •Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni •Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	4
GLI (Figure Interne Gruppo di Lavoro per l'inclusione)	•Compiti di programmazione, proposta e supporto all'Inclusione	8
Referente Sport, Salute e	Coordinamento adempimenti ai sensi della	3

sicurezza	vigente normativa e cura della documentazione in tema di salute e sicurezza. Coordinamento attività sportive.	
Referente per le attività di Educazione Civica e Cyberbullismo	• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutorig, di consulenza, di supporto alla progettazione • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività • Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF alla redazione del PIANO di E.C avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica • Assicurare e garantire che tutti gli alunni di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica • Monitorare, verificare e valutare il tutto al Referente per le attività di Educazione Civica e Cyberbullismo	1
Referente registro elettronico Spaggiari	Referente registro elettronico: •Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico •Abilitare e distribuire le credenziali ai docenti •Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro Elettronico •Controllare periodicamente la compilazione dei registri •Collaborare con l'Ufficio di segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma CLASSE VIVA - SPAGGIARI.	2
Commissione screening alunni	Screening di ingresso alunni per gli alunni stranieri- non italofoni	6
Referente Biblioteca scolastica/Progetti lettura	•Partecipazione ai bandi in tema •Gestione della piattaforma Qloud di Circolo •Gestione del	4

	patrimonio e dei servizi in biblioteca •Promozione della lettura a scuola •Promozione della Formazione relativa all'educazione alla lettura	
Referente Biblioteca	•Partecipazione ai bandi in tema •Gestione della piattaforma Qloud di Circolo •Gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca •Promozione della lettura a scuola •Promozione della Formazione relativa all'educazione alla lettura	2
Referente Scrutini	•Controllo delle operazioni di scrutinio e della compilazione in ogni sua parte del documento di valutazione •Collaborazione con i Coordinatori di Interclasse •Gestione del calendario presentazione elaborati e scrutini finali	1
Referente Continuità e Orientamento	• Promuovere, gestire e coordinare le attività relative alla Continuità verticale fra gli ordini di scuola • Calendarizzare gli incontri tra docenti di diversi ordini di scuola • Monitorare i processi di continuità nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e raccolta dei dati relativi •Collaborare con le altre Funzioni Strumentali	2
Referente attività alternative alla Religione Cattolica	•Pianificazione, organizzazione e attuazione delle attività alternative alla IRC nella piena valorizzazione delle diversità culturali •Collaborazione con i coordinatori di interclasse	2
Referente attività di Tirocinio	•Curare la procedura di accreditamento della scuola presso USR • Curare la stipula della convenzione con le Università richiedenti •Accogliere i tirocinanti e assegnarli ai tutor scolastici, sulla base dei principi normati • Monitorare e supportare le attività di tirocinio, coerenti con il progetto formativo e la tenuta dei	1

	registri di presenza • Fornire ai tirocinanti tutta la documentazione utile allo svolgimento dell'attività di tirocinio	
Referente per libri di testo e Centro di Documentazione	• Raccolta di tutta la documentazione inerente i progetti attuati nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria • Raccolta e archiviazione delle prove oggettive • Gestione dell'Emeroteca	1
Commissione aggiornamento Documenti ufficiali della Scuola	Revisione /aggiornamento Documenti ufficiali della Scuola	6
Coordinatori e segretari del Consiglio di classe	•Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; •Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Classe; •Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di Classe; •Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di Classe.	42
Referente Valutazione Alunni - INVALSI	Sono attribuiti compiti in ordine ai processi di valutazione degli apprendimenti, alla partecipazione da parte della scuola alle Prove INVALSI e alla programmazione delle azioni di miglioramento, attraverso la compilazione del Piano di Miglioramento. I docenti su indicati si occupano di: •coadiuvare la Funzione Strumentale Valutazione nella predisposizione e monitoraggio del Protocollo di valutazione; •coadiuvare il NIV nella predisposizione e monitoraggio del Piano di Miglioramento; •predisporre e attuare tutte le procedure necessarie alla partecipazione della scuola alle prove INVALSI; •agire in stretto rapporto con i	2

	referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; •rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.	
Referente Sito Web	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola; Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola; Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti.	3
Referente ERASMUS +/E-TWINNING	Coinvolgimento della comunità scolastica; Partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; Cura la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; Promuove ogni iniziativa di valorizzazione della scuola; Predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; Promuove il potenziamento linguistico e le competenze trasversali.	1

Referente d'istituto programma P.I.P.P.I.	Organizza e gestisce le attività del programma all'interno dell'istituto scolastico; • È il riferimento per le famiglie e i docenti che necessitano di informazioni sul programma; • Lavora a stretto contatto con i servizi sociali e le cooperative che gestiscono il programma per garantire un sostegno integrato alle famiglie; • Contribuisce a prevenire il rischio di maltrattamento e allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, collaborando con gli altri attori per individuare e sostenere le famiglie fragili; • Svolge attività di formazione e sensibilizzazione per il personale scolastico e per le famiglie; • Supporta i docenti delle classi in cui sono presenti alunni coinvolti nel programma P.I.P.P.I	1
Commissione sostituzione docenti assenti	Organizza le sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali, al fine di garantire che gli alunni non subiscano interruzioni didattiche.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono contitolari delle classi assegnate Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A085 - TEDESCO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO IN LING. TEDESCA	N.B. Ovvero trattasi di classe di concorso AD25 Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (TEDESCO). La docente è contitolare delle classi assegnate Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende , con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.
Ufficio protocollo	Area affari generali-archivio-protocollo informatico
Ufficio acquisti	Area amministrativo-contabile
Ufficio per la didattica	Area alunni e didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Personale
Area amministrativo-contabile	Area amministrativo-contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online -Modulistica da sito scolastico -Sito web

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTRASTO DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE DEI MINORILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a definire e promuovere:

a) interventi per la diffusione della cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile;

e) applicazione di strumenti e modalità per un approccio maggiormente organico e sinergico alle diverse manifestazioni di disagio giovanile in ottica preventiva;

b) attività di informazione, comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione della comunità scolastica utili a favorire una migliore conoscenza e una maggiore sensibilità sui temi della legalità;

d) iniziative di sensibilizzazione sui temi della consapevolezza civile e del senso di responsabilità comune, dirette principalmente a dirigenti scolastici e docenti al fine di garantire gli strumenti necessari allo sviluppo della cultura del rispetto delle regole e della trasparenza nonché ad assicurare ogni opportuna indicazione in ordine alle modalità di comportamento a fronte di situazioni di pregiudizio concernenti minorenni rilevate in ambito scolastico e ai conseguenti doveri di segnalazione.

Attività della rete:

• promuovere iniziative per diffondere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza concordate nell'ambito della presente intesa; • promuovere iniziative per diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile tra i giovani, concordate nell'ambito della presente intesa;

• sperimentare nuovi modelli di intervento anche attraverso reti territoriali; 7 Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Tribunale per i Minorenni Procura della Repubblica per i Minorenni Bari Bari

• promuovere e sostenere azioni di rete favorendo sinergie e sviluppando interventi finalizzati alla realizzazione di attività riferibili all'ambito specifico dell'intesa;

• predisporre e/o diffondere supporti informativi e formativi che favoriscano anche autorganizzazione di iniziative e progetti da parte delle scuole o delle loro reti territoriali;

• implementare le procedure di segnalazione del disagio e di intervento sinergico degli operatori istituzionali; • collaborare, sotto il profilo scientifico, alla realizzazione dei progetti attinenti alle finalità del presente protocollo;

• monitorare e supervisionare l'integrazione delle diverse misure messe in essere dalle Parti per prevenire e contrastare la violenza in danno dei minori al fine di ottimizzare e rendere più efficaci le strategie di intervento;

• monitorare, d'intesa tra le Parti, i risultati conseguiti dalle attività al fine della rimodulazione degli interventi nell'ottica del miglioramento continuo.

In particolare l' Adesione in rete alle attività previste nell'ambito del "Protocollo d'intesa finalizzato al contrasto del disagio e della dispersione dei minori tra Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Tribunale per i minorenni di Bari, Procura della Repubblica presso il

Tribunale per i minorenni di Bari" è finalizzata a offrire ai nostri studenti interventi, gratuiti per le scuole, che vedranno la presenza di personale qualificato del Tribunale per i minorenni di Bari e della Procura della Repubblica c/o il Tribunale dei Minorenni di Bari, oltre che della scuola, presidio fondamentale di educazione e crescita degli studenti e delle studentesse.

Denominazione della rete: CCRR-Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è uno strumento che favorisce la traduzione dei principi democratici in azione concreta e rappresenta una occasione d'incontro fra ragazzi e adulti, in un impegnativo percorso di crescita.

Denominazione della rete: SCAFFALE DEI LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete tra il comune di Conversano e gli Istituti Comprensivi cittadini intende attivare ed organizzare iniziative per la promozione, formazione e l'educazione della lettura. La convenzione ha la durata di anni tre a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 e può essere rinnovata per lo stesso periodo, alla sua scadenza. Oggetto della Convenzione è quello di sostenere la crescita socio-culturale dei cittadini più giovani attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

La Scuola si impegna a:

1. promuovere l'ora di lettura a scuola, almeno una volta a settimana, nell'ambito dell'attività curriculare.

2. promuovere la frequentazione di "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli' da parte delle classi, concordando con i bibliotecari un calendario di visite guidate e attività da realizzare presso gli spazi di BIBA e incentivando il tesseramento da parte degli alunni;

3. promuovere la lettura nelle scuole, attraverso la strutturazione di momenti quotidiani dedicati alla

lettura ad alta voce sia con i bambini piccoli che con i bambini più grandi e i ragazzi;

4. promuovere la lettura nelle scuole, attraverso la strutturazione di momenti quotidiani dedicati alla lettura autonoma e silenziosa, di testi e immagini;

5. sostenere la lettura delle immagini, al fine di valorizzare l'alfabetizzazione visuale e l'intelligenza visiva in ambito educativo;

6. collaborare con l'Ente locale alla realizzazione di percorsi di lettura tematici in occasione delle giornate celebrative di rilevanza nazionale e internazionale (a titolo d'esempio: il Giorno della Memoria, la Festa della Liberazione, la Giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia, la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, la Giornata della Gentilezza, ecc.).

7. elaborare percorsi di lettura per sostenere il piacere di leggere a scuola e il confronto tra pari intorno ai libri e alle storie;

8. partecipare agli incontri con autori, organizzati dall'Amministrazione e aperti alle scolaresche;

9. collaborare con "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli' e le realtà presenti sul territorio per organizzare incontri con autori e realizzare iniziative utili a diffondere l'abitudine alla lettura a scuola;

10. rendere disponibili libri di diversi generi e tipologie, con lo 'Scaffale dei libri' incentivare il prestito e arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica, con le molteplici e diverse tipologie di libri (romanzi, fumetti e albi illustrati, libri fiction e non fiction, biografie, resoconti di viaggi ed esplorazioni, libri d'arte, libri in lingue e libri accessibili), anche attraverso la costruzione di bibliografie con l'ausilio dei bibliotecari di "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli';

11. sostenere la partecipazione a progetti di rilevanza nazionale regionale e nazionale di promozione della lettura tra i bambini e i ragazzi;

12. sostenere la formazione degli insegnanti sulla letteratura per ragazzi, sull'educazione alla lettura e sulla gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca.

Il Comune:

1. concede alle istituzioni scolastiche un contributo, calcolato sulla base delle risorse disponibili e in proporzione del numero di alunni frequentanti.

2. l'utilizzo gratuito delle sale comunali per le iniziative collegate alla Convenzione e collabora,

attraverso l'attività della Biblioteca civica "Maria Marangelli" ed in particolare della sua Sezione Bambini e Ragazzi, alle attività previste all'art.4 punti . 1-5-7-8-10.

Denominazione della rete: PATTO PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Patto per la lettura promuove la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme. Libri, letture, attività, servizi, voci, progetti, luoghi, occasioni, incontri intorno alla lettura

Denominazione della rete: GENERAZIONE CONNESSE (educazione alla legalità: bullismo e cyberbullismo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Durante tutto l'anno la scuola realizza attività di divulgazione dei principi dell'uso positivo della rete e degli strumenti tecnologici che può condividere e comunicare nel portale di Generazioni Connesse.

Denominazione della rete: PROGETTO AROBA8

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto AROBA8 " Raccolta differenziata ", patrocinato dal Comune di Conversano e a cura della Cooperativa IRIS ha come finalità prioritaria "Far conoscere le potenzialità dei rifiuti come risorse e spronare gli alunni ad atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente e del consumo responsabile ", approfondendo la conoscenza dei concetti di sostenibilità, biodiversità, ecosistema e le minacce che possono mutarne l'equilibrio, come ad esempio l'eccesso dei rifiuti.

Denominazione della rete: SoS School Porta Futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Incontri di orientamento per la scelta della Scuola Superiore di Secondo grado
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA di I GRADO- "SOS School:" in rete con Porta Futuro- Area Metropolitana, con l'obiettivo di orientare gli studenti verso scelte più consapevoli delle proprie prospettive future, fornendo chiavi di lettura di base alternando momenti di dialogo a momenti laboratoriali.

Denominazione della rete: FORMAZIONE DELLA CULTURA E DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha per finalità "promuovere lo sviluppo di una coscienza civica ispirata ai va!ori di cittadinanza attiva e solidale attraverso l'approfondimento dei principi della Costituzione italiana e

l'educazione alla legalità con percorsi formativi offerti alle scuole.

Le attività volte alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole, del dialogo tra le culture e della conoscenza della Carta costituzionale, favorendo la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate.

Denominazione della rete: UNA RETE PER LA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività orchestrali e musicali in rete tra le istituzioni scolastiche e il Conservatorio .

Denominazione della rete: PROGETTO PEDAGOGICO FONDO ZERO SEI: CITTÀ, ARTE E INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete nell'ambito delle iniziative territoriali relative al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni (poli per l'infanzia).

L'iniziativa progettuale è realizzata dall'Amm.ne Comunale di Conversano in collaborazione con il Comitato scientifico del Coordinamento Pedagogico Territoriale. Si prevedono workshop, attività di formazione, di ricerca-formazione partecipata di carattere sia seminariale che laboratoriale e Atelier con diversi appuntamenti per insegnanti, educatori, operatori culturali, alunni e famiglie.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Fruitore servizi didattici nelle discipline sportive e concessione delle palestre della scuola a società sportive

Approfondimento:

La Scuola offre in concessione le palestre della scuola a società sportive del territorio su convenzione sottoscritta con le stesse e l'Amm.ne comunale.

Nelle classi di Scuola Primaria alcune Associazioni Sportive guidano gli alunni in attività di approccio e conoscenza delle pratiche dello sport.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO

SVOLGIMENTO DEI TIROCINI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Svolgimento di un tirocinio formativo diretto e indiretto di studenti iscritti all'Università
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

SVOLGIMENTO DEI TIROCINI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione è seguita e verificata da un tutor coordinatore designato dal soggetto promotore e da un tutor accogliente, indicato dal soggetto ospitante. Per il tirocinante inserito nella struttura in base alla presente Convenzione è predisposto un progetto formativo.

Denominazione della rete: MI PRENDO CURA-PROGETTO DI AMBITO FAMIGLIE AL CENTRO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Fruitore servizi

Approfondimento:

La cooperativa sociale Itaca di Conversano, nell'ambito del Progetto in oggetto (Ambito sociosanitario di Conversano) realizzerà uno sportello settimanale di consulenza psicologica condotto dalla psicologa e psicoterapeuta dello staff di progetto, che garantirà uno spazio individuale di ascolto e supporto psicologico per gli studenti, insegnanti, genitori e personale Ata.

Attività per i genitori: Supporto alla genitorialità

Attività per alunni: gestione dei conflitti in classe, per migliorare la convivenza, prevenire l'escalation dei conflitti, rafforzare competenze sociali (empatia, ascolto, negoziazione), favorire un ambiente inclusivo e collaborativo

Attività per personale: sportello psicologico di ascolto e supporto

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

I corsi di formazione sulla sicurezza a scuola sono diventati una necessità e un obbligo stabilito dalla normativa vigente. L'accordo Stato Regioni del 2011, ai sensi del D.Lgs 81/2008, considera esplicitamente la scuola come un ambito a rischio medio, per cui i lavoratori della scuola – Docenti e personale ATA – sono obbligati a svolgere un'opportuna formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. OBIETTIVI: Fornire un'informazione adeguata in merito in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. PROGRAMMA DEL CORSO: -Definizione luoghi di lavoro e loro principali requisiti (spazio, salubrità, vie e uscite di emergenza, microclima, illuminazione); -La segnaletica di sicurezza, i colori, i suoni, la comunicazione verbale e i segnali gestuali, la cartellonistica e pittogrammi vecchi e nuovi; -I DPI (dispositivi di protezione individuale); -Analisi dei rischi e delle misure di prevenzione legate ai videoterminali, stress lavoro correlato, movimentazione, manuale dei carichi, lavoratrici madri, rischio incendio; -La gestione delle emergenze: le squadre di primo soccorso e antincendio, le procedure di emergenza interne. -La formazione dei lavoratori in relazione ai rischi presenti (obblighi formativi) -Il ruolo del preposto e del DDL nelle strutture scolastiche e la gestione dei rischi presenti -Lavoratrici madri: aggiornamento normativo -Divieto di fumo, alcol e droga negli ambienti di lavoro -Rischio Chimico e biologico nelle scuole -La gestione del "rischio esogeno": Covid-19 -Movimentazione manuale dei carichi approfondimento: la valutazione del rischio legato alla postura -Approfondimento rischio incendio nei luoghi di lavoro: sistemi di prevenzione di protezione SUPERAMENTO: sono previsti test intermedi e al termine del corso è previsto un test finale che verifica l'apprendimento con domande a risposta singola e multipla riguardo l'intero contenuto del corso suddiviso per i moduli fruiti.

Destinatari	Docenti e personale con necessità di formazione o aggiornamento
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Sono le principali nozioni che docenti e personale ATA acquisiranno partecipando al percorso formativo.

Destinatari	Docenti e personale con necessità di formazione o aggiornamento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI AMBITO BA06

L' Ambito BA06 – Scuola capofila ITET De Viti-De Marco Triggiano (BA)- Formazione in servizio del personale sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Laboratori formativi. Peer to peer; formazione online; sintesi delle attività svolte e proiezione verso il futuro di sviluppo professionale con l'ausilio del "Portfolio formativo"; monitoraggio delle varie fasi e accesso libero a risorse formative per docenti, gestita a livello nazionale.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ON-LINE "Piattaforma Elisa"

Percorso formativo nell'ambito delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie

Destinatari	Docenti con bisogni formativi specifici

Modalità di lavoro	• On line da remoto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Corsi di formazione in "Scuola Futura", la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: -Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, -Nuove e competenze e nuovi linguaggi, -Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. La Scuola promuove la partecipazione alle iniziative di formazione accessibili tramite la piattaforma Scuola Futura: la nuova offerta formativa nazionale delle Équipe Formative Territoriali per l'anno scolastico 2025-2026 propone tre indirizzi principali rivolti ai docenti: Metodologie, Educazione Civica e valori Olimpici; Didattiche e Intelligenza Artificiale; Formazione per le Comunità di Pratiche. Ogni percorso offre contenuti e strumenti concreti per l'aggiornamento professionale, con indicazioni su strutture, modalità di iscrizione e attività previste per ciascun ordine di scuola.

Destinatari	Docenti e personale con necessità di formazione o aggiornamento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in Futura dalle Équipe Formative Territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta in Futura dalle Équipe Formative Territoriali

Titolo attività di formazione: CORSI INERENTI FUNZIONI E COMPITI SPECIFICI

Attività di formazione inerente la specifica funzione/referenza.

Destinatari	Docenti con bisogni formativi specifici
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Enti, Associazioni, Agenzie accreditate per la formazione.

Titolo attività di formazione: PROGETTO PEDAGOGICO FONDO ZERO SEI: CITTÀ, ARTE E INFANZIA

Progetto in rete nell'ambito delle iniziative territoriali relative al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni (poli per l'infanzia). L'iniziativa è realizzata dall'Amm.ne Comunale di Conversano in collaborazione con il Comitato scientifico del Coordinamento Pedagogico Territoriale. Si prevedono workshop, attività di formazione, di ricerca-formazione

partecipata di carattere sia seminariale che laboratoriale e Atelier con diversi appuntamenti per insegnanti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI INERENTI FUNZIONI E COMPITI SPECIFICI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti, Associazioni, Agenzie accreditate per la formazione.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti, Associazioni, Agenzie accreditate per la formazione.

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLICATIVO Nuova Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia_UFFICIO III - Ambito Territoriale per la Provincia di Bari e Direzione Provinciale INPS di Bari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia_UFFICIO III - Ambito Territoriale per la Provincia di Bari e Direzione Provinciale INPS di Bari

FLORA
GESUMINA
MARASCIULO
12.01.2026
08:45:15 CET